

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 73

Seduta del giorno 18 Marzo 2014

PRESENTI

TOSI SIG. FLAVIO
CASALI AVV. STEFANO
CORSI P. I. ENRICO
PISA SIG. LUIGI
TOFFALI AVV. ENRICO
LESO SIG. RA ANNA
PALOSCHI RAG. PIER LUIGI
BENETTI SIG. ALBERTO
LELLA SIG. ANTONIO
GIORLO SIG. MARCO

ASSENTI

PRESIEDE
TOSI SIG. FLAVIO

RELATORE
CASALI AVV. STEFANO

ASSISTE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA
(SEGRETARIO GENERALE)

Oggetto: URBANISTICA - PUA/PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN LOCALITA' CADIDAVID
SITO IN VIA FORTE TOMBA, ATO 10, DENOMINATO "CAMPEGGIO DI
TRANSITO CADIDAVID"- SCHEDA NORMA N. 65. RICHIEDENTE:
IMMOBILIARE BRENNERO DI CORDIOLI GIOVANNI E C. S.A.S..
ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 L.R. 11/2004

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Verona è dotato di PAT, approvato con deliberazione della Giunta Regionale per il Veneto n. 4148 del 18 dicembre 2007 e di Piano degli Interventi (P.I.), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 23 dicembre 2011;
- in data 11 luglio 2013 P.G. 190113, la ditta Immobiliare Brennero di Cordioli Giovanni & C. s.a.s. ha presentato richiesta di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) dell'ambito di trasformazione oggetto di accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 11/2004, sottoscritto in forma pubblica in data 26 giugno 2012, con atto del notaio Giovanni Calvelli di Verona, rep. 126, racc. 104 - registrato a Verona, il 12/07/2012 n. 130 serie 1T, trascritto il 12/07/2012 RG n. 24228 RP n.17;
- l'iter di adozione è stato sospeso in data 23 agosto 2013 e gli elaborati integrativi sono stati presentati in data 17 febbraio 2014 PG 46005;
- ai sensi dell'art. 20, comma 1 della L.R. n. 11/2004 il PUA, corredato degli elaborati previsti, deve essere adottato dalla Giunta Comunale entro il termine di settantacinque giorni o restituito, qualora non conforme alle norme e agli strumenti urbanistici vigenti. Detto termine scade il giorno 19 marzo 2014;
- il perimetro dell'ambito di intervento del PUA coincide con il perimetro fissato dal P.I. e dalla scheda norma e ricomprende i mappali identificativi catastali riportati nell'accordo di pianificazione sottoscritto;

Rilevato che:

- come evidenziato dal Parere Tecnico Istruttorio – allegato sub A – predisposto dal competente Coordinamento Pianificazione Territoriale il PUA “CAMPEGGIO DI TRANSITO CADIDAVID” risulta conforme alle norme e agli strumenti urbanistici vigenti;
- il Soggetto proponente il PUA ha presentato, a firma di tecnico abilitato, screening VINCA e che il competente Coordinamento Ambiente non ha espresso rilievi a riguardo;
- del PUA in esame va redatto, a cura del soggetto attuatore, il Rapporto Ambientale Preliminare per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS con riferimento alla Direttiva 2001/42/CE e al D.Lgs. 152/2006 che dispongono che tutti i processi pianificatori siano accompagnati dalla procedura di VAS, intesa sia quale verifica di assoggettabilità che di vera e propria valutazione e vista la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1717 del 3.10.2013 di presa d'atto del parere n. 73 del 2.7.2013 della Commissione Regionale VAS “Linee di indirizzo applicative a seguito della sentenza n.58/2013 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 40, comma 1 della L.R.V. n. 13/2012 nella parte in cui aggiunge la lettera a) del comma 1-bis all'art. 14 della L.R.V. n. 4/2008”;

Si da atto che la verifica prenderà avvio nel momento successivo all'adozione del PUA e si concluderà con il parere della Commissione Regionale VAS;

Visti:

- il parere espresso dal Consiglio di Circoscrizione in data 3 settembre 2014;
- il Parere Tecnico Istruttorio allegato sub A;
- la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata e integrata dalla legge 6 agosto 1967, n. 765;
- la Legge Regionale Veneto 23 aprile 2004 n. 11 e successive modificazioni integrazioni;

- il Regolamento dei Consigli di Circoscrizione approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 96/1978 e successive modificazioni integrazioni;
- il vigente Statuto Comunale;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 e precisamente:

- che in data 13/03/2014 i Dirigenti Responsabili del Coordinamento Pianificazione Territoriale e del Servizio Amministrativo Urbanistica Peep proponenti il provvedimento, hanno espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
COORDINAMENTO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

f.to arch. Mauro Grison

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
URBANISTICA PEEP

f.to dott.ssa Donatella Fragiacomò

- che in data 18/03/2014 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto".

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Marco Borghesi

Tutto ciò premesso;

Udito il relatore, Assessore alla Pianificazione Urbanistica e ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

A voti unanimi;

D E L I B E R A

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 L.R. n. 11/2004, in conformità al Parere Tecnico Istruttorio, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento, all. sub A, il Piano Urbanistico Attuativo denominato "CAMPEGGIO DI TRANSITO CADIDAVID" – Scheda norma n. 65, così come costituito dai seguenti elaborati:

n. progr.	TAV	Descrizione	data
B01	1.1	estratto tavole del PI e scheda norma 65	11/07/13 P.G. 190113
B02	1.2	definizione dell'ambito d'intervento	11/07/13 P.G. 190113

B03	2 rev	Rappresentazione dei vincoli gravanti sull'area: Elettrodotto, canaletta consortile, fascia stradale, passo carraio, reticolo di siepi e filari alberati, illuminazione pubblica, strada romana	17/02/14 P.G. 46005
B04	3	planimetria catastale e con sovrapposizione dell'ambito dell'intervento; elenco dei mappali interessati dal Piano Attuativo riportante il nominativo della ditta proprietaria il titolo la superficie	11/07/13 P.G. 190113
B05	4.1rev	cartografia dello stato di fatto estesa anche all'intorno dell'ambito di intervento riportante: confini di proprietà e nomi confinanti; costruzioni e manufatti di qualunque genere esistenti adeguatamente quotati; rilievo del verde esistente con indicazione delle essenze arboree; viabilità con relativa toponomastica; quote planimetriche ed altimetriche (riferite alla quota s.l.m.m.); estesa all'intorno dell'ambito	17/02/14 P.G. 46005
B06	4.2rev	Sezioni dello stato di fatto riportanti l'andamento quotato dei profili del terreno e delle strade esistenti. Indicazione quota di caposaldo	17/02/14 P.G. 46005
B07	5	planimetria delle infrastrutture a rete esistenti: 5.1 fognatura e acquedotto – 5.2 rete canali irrigui esistenti – 5.3 rete energia elettrica – 5.4 rete gas bassa e alta pressione – 5.5 rete illuminazione pubblica – 5.6 rete telecomunicazioni	11/07/13 P.G. 190113
B08	5.7	Rete elettrodotti e aree di fabbricabilità definite dalla distanza di prima approssimazione dai campi elettromagnetici	11/07/13 P.G. 190113
B09	allegato alla Tav 5.7	elaborato grafico con calcolo attestante l'effettiva ampiezza delle fasce di rispetto, nonché l'ingombro volumetrico del campo elettromagnetico, così come previsto dal DPCM 08/07/2003 e dal Decreto 29/05/2008 che definisce le aree del campeggio dove non si consente la permanenza di persone per oltre 4 ore consecutive. Relazione tecnica di rappresentazione dei livelli di campi magnetici allegato 1 attestato di tecnico competente allegato 2 tavola grafica di rilevazione piano altimetrica del sito allegato 3 tavola grafica elaborata da Terna con definizione delle isolinee relative al rispetto del valore di qualità e relativa lettera accompagnatoria allegato 4 tavole grafiche di rappresentazione delle isolinee in relazione all'intervento in progetto	17/02/14 P.G. 46005
B10	6.1	valutazione di compatibilità geologica, geomorfologica ed idrogeologica	11/07/13 P.G. 190113
B11	6.2	valutazione di compatibilità idraulica (art. 44 NTO)	11/07/13 P.G. 190113
B12	7.1rev	progetto planivolumetrico con indicazione della quota	17/02/14

		di caposaldo (a cui riferire tutte le misure dello stato di fatto e di progetto) Pianta di dettaglio – sezioni FF – GG - HH	P.G. 46005
B13	7.2rev	fotografia aerea con inserimento del planivolumetrico di Progetto	17/02/14 P.G. 46005
B14	7.3rev	sezioni riportanti l'andamento dei profili del terreno naturale e di progetto, da estendere alle aree contermini ed alle strade esistenti	17/02/14 P.G. 46005
B15	7.4rev	particolari costruttivi	17/02/14 P.G. 46005
B16	8rev	individuazione delle aree da cedere o vincolare	17/02/14 P.G. 46005
B17	9.1rev	rete fognatura nera	17/02/14 P.G. 46005
B18	9.2rev	rete acquedotto	17/02/14 P.G. 46005
B19	9.3rev	rete acque bianche e canaline consortili	17/02/14 P.G. 46005
B20	9.4rev	rete energia elettrica	17/02/14 P.G. 46005
B21	9.5rev	rete illuminazione pubblica	17/02/14 P.G. 46005
B22	9.6rev	rete gas	17/02/14 P.G. 46005
B23	9.7rev	rete Telecom	17/02/14 P.G. 46005
B24	9.8rev	rete irrigazione verde	17/02/14 P.G. 46005
B25	9.9rev	Relazione illuminotecnica	17/02/14 P.G. 46005
B26	9.10	Relazione energia elettrica	17/02/14 P.G. 46005
B27	9.11rev	Specifiche AGSM	17/02/14 P.G. 46005
B28	10.1rev	Relazione illustrativa del progetto e documentazione fotografica	17/02/14 P.G. 46005
B29	10.2rev	Relazione delle opere di urbanizzazione e sottoservizi	17/02/14 P.G. 46005
B30	10.3	Relazione sugli effetti del nuovo insediamento sulla mobilità e/o screening preventivo sull'impatto dell'intervento sulle infrastrutture della mobilità (soluzione mobilità Infratec)	11/07/13 P.G. 190113
B31	11rev	Norme di attuazione, carature urbanistiche dalla scheda norma e degli individuazione stralci	17/02/14 P.G. 46005
B32	12rev	Prontuario della mitigazione ambientale	17/02/14 P.G. 46005
B33	13rev	Schema di convenzione	17/02/14 P.G. 46005
B34	14.1rev	Computo metrico estimativo ed elenco prezzi	17/02/14 P.G. 46005

B35	14.2rev	Quadro economico	17/02/14 P.G. 46005
B36	15	Screening VINCA	11/07/13 P.G. 190113

con le seguenti prescrizioni:

- A. le Tav. 14.1 (B34) “computo metrico estimativo ed elenco prezzi” e 14.2 (B35) “quadro economico” vanno corrette con le indicazioni contenute nel parere in data 25/02/2014 del Coordinamento Strade sopraccitato e allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
- B. la Tav 11 (B31) “norme di attuazione” va integrata con quanto segue:
- vanno riportate le prescrizioni/indicazioni/raccomandazioni contenute nei pareri allegati alla presente e contraddistinti ai nn. 2-3-4-5-6-9-10;
 - va aggiunto il seguente punto:
le richieste di permesso di costruire o atti equivalenti devono rispettare i contenuti dell’art. 37 delle NTO del PI con allegata idonea relazione Geologica e Geotecnica ai sensi delle vigenti normative ossia in base alle Norme Tecniche delle Costruzioni (D.M. 14.01.2008);
- C. la Tav 13 (B33) “schema di convenzione” va così aggiornata:
- all’art. 4 “capacità insediativa del piano urbanistico attuativo” nella Tabella del dimensionamento, va aggiunta la voce:
“VERDE DI MITIGAZIONE (con vincolo di destinazione a verde privato registrato e trascritto) 14.175 mq.”;
 - all’art. 4 “altre pattuizioni specifiche attinenti al piano in oggetto”, lettera f), le parole “dall’elaborato grafico” vanno sostituite con le seguenti: “dalla isolinea a quota + 55 dell’allegato 4 “Tavole grafiche di rappresentazione delle isolinee in relazione all’intervento in progetto” allegato alla TAV. 5.07”;
 - all’art. 5 nel comma riguardante le opere di urbanizzazione esterne all’ambito di competenza di AGSM, dopo le parole “direttamente da parte di AGSM Verona s.p.a.” vanno aggiunte le seguenti: “con oneri a carico del lottizzante”;
 - all’art. 9 “oneri di urbanizzazione – scomputo” l’importo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza e delle somme a disposizione per i lavori di urbanizzazione extra ambito, dovrà corrispondere a quello della Tav. 14.2 (B35) “quadro economico” corretta come previsto al precedente punto 1.;
 - all’art.13 “permessi di costruire e agibilità degli edifici” l’ultimo periodo da “Qualora la progettazione” A “.... Ricompresi nello stralcio funzionale.” va depennato;

A seguito di avvenuta approvazione del PUA in oggetto le Tav. 14.1, 14.2, 11, 13 andranno adeguate alle prescrizioni sopra riportate;

- 3) di stabilire che gli elaborati non contengono le precise disposizioni di cui all’art. 22 comma 3, lett. b del DPR 380/2001, rispondenti ai criteri di cui all’art. 15 del Regolamento Edilizio e pertanto il PUA non potrà essere realizzato tramite Denuncia di Inizio Attività;
- 4) che, ai sensi dell’art. 20, comma 3 della L.R. n. 11/2004, il Piano è depositato presso la Segreteria del Comune per la durata di 10 giorni e del deposito è data notizia

mediante affissione di manifesti. Nei successivi 20 giorni i proprietari degli immobili possono presentare opposizione mentre chiunque può presentare osservazioni.

I Dirigenti Responsabili del Coordinamento Pianificazione Territoriale e del Servizio Amministrativo Urbanistica Peep provvederanno all'esecuzione.

La Segreteria Generale è invitata a collaborare con l'Ufficio proponente per l'esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO
TOSI SIG. FLAVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA

I documenti allegati, citati nella presente deliberazione, sono depositati presso la segreteria di giunta per cinque anni successivi alla data di adozione della delibera, in quanto eccessivamente voluminosi.

IL SEGRETARIO GENERALE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 gg. da oggi 09 APR. 2014 al n. 2795.

Ai sensi dell'art. 39 del d.lgs. 33/2013, si attesta che il relativo schema è stato pubblicato nella sezione "pianificazione e governo del territorio" del sito web del comune in data 17/03/2014

Il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione
dott. Giuseppe Baratta



PUA N. 719_065 (SB/eb)

PUA/PdL, accordi art.6, scheda 65/B2

Rep. normativo sez.1 progr.261

Verona 14 marzo 2014

**PARERE TECNICO ISTRUTTORIO
Allegato A alla delibera di Adozione**

OGGETTO: URBANISTICA – PUA/PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN LOCALITA' CADIDAVID SITO IN VIA FORTE TOMBA, ATO 10, DENOMINATO "CAMPEGGIO DI TRANSITO CADIDAVID"- SCHEDA NORMA N. 65. RICHIEDENTE: IMMOBILIARE BRENNERO DI CORDIOLI GIOVANNI & C. S.A.S.. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 L.R. 11/2004

ACCORDO DI PIANIFICAZIONE DGC n 147 del 17 aprile 2012,
atto notaio Giovanni Calvelli del 28/06/2012, Repertorio n 129, Raccolta n. 104,
registrato a Verona il 12/07/2012, al n 1320 serie 1T,
trascritto a Verona il 12/07/2013 R.G. n 24228, R.P. n 17486.

ISTANZA DI PUA presentata in data... 11 luglio 2013 PG 190.113
sospeso in data23 agosto 2013 PG 228801 per richiesta integrazioni
integrato in data..... 17 febbraio 2014 PG 46005

DENOMINAZIONE PUA: "CAMPAGGIO DI TRANSITO CADIDAVID"

PROPONENTE: IMMOBILIARE BRENNERO DI CORDIOLI GIOVANNI & C. S.A.S.

LOCALITA': quartiere Borgo Roma Zona Cadidavid centro via Forte Tomba, Verona

ATO: 10 ambito di pianura Sud

CIRCOSCRIZIONE: 5^a SUD

AVVIO DEL PROCEDIMENTO in data 08 AGOSTO 2013 PG n 217143

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO URBANISTICO (RPU): Dott.^{sa} Sonia Braggio

TECNICI ISTRUTTORI:..... Geom. Ennio Bendetti

TERMINI PER L'ADOZIONE: 19 marzo 2014

RUP - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (STAZIONE APPALTANTE):

ROP - RESPONSABILE DELL'OPERA PUBBLICA E DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE:

PROGETTISTI: Arch. Lino Gambin – Arch. Mandredo occhionero

PREMESSE

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 17 aprile 2012 è stato approvato lo schema di Accordo ex art.6 LR 11/2004 ed art.155 co.8 delle NTO del PI – ditta Immobiliare Brennero sas – Scheda Norma 65 – 2° Bando;
- il predetto schema di Accordo, presentato dal soggetto attuatore in data 17 aprile 2012 PG 88.702, prevede all'art. 32:

L'intervento è inoltre subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per l'elaborazione del PUA Campeggio di Transito, si farà riferimento alla L.R. 4 novembre 2002 n. 33 "Testo unico delle Leggi Regionali sul Turismo" che norma le strutture ricettive all'aperto, fermo restando le limitazioni e le condizioni derivanti dalla disciplina del Piano degli Interventi;
 - costituiscono parte integrante dell'Accordo gli elaborati progettuali che rappresentano il progetto preliminare di PUA;
 - l'accessibilità in sicurezza all'area è garantita dalla soluzione viabilistica proposta dallo studio progettuale redatto dalla Infratec srl (allegato all'Accordo) che risponde efficacemente alla prescrizione inserita della Scheda Norma e non necessita perciò alcun coordinamento nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità;
 - per il Contributo di sostenibilità, essendo l'intervento classificato nella categoria U-altro, si applica il valore previsto per la destinazione produttiva (art.157, comma 7 delle NTO del PI) quindi pari a:
SUL mq 2.000 x 20 euro/mq = 40.000,00;
 - Il verde di mitigazione delle piazzole concorre alla determinazione della VS.
- l'accordo di accordo definitivo di pianificazione è stato stipulato in data 28 giugno 2012 repertorio n.192 notaio Giovanni Calvelli;
 - in data 11 luglio 2013 PG n. 190113 è stata depositata presso gli Uffici del Coordinamento Pianificazione Territoriale istanza di:
 - approvazione del PUA denominato "CAMPEGGIO DI TRANSITO CADIDAVID" di cui alla scheda norma n. 65-Bando 2 - e rep.normativo sez.1/B2 progressivo 261 rep.65;
 - approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione.
 - in data 08 agosto 2013 PG 217256 è stata indetta e convocata la conferenza di servizi per effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo in oggetto, al fine di acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta od assensi utili all'espletamento dell'attività amministrativa.
 - in data 23 agosto 2013 si è tenuta la conferenza di servizi con le seguenti conclusioni: la conferenza di servizi è stata **SOSPESA** per aggiornare ed intergere gli elaborati presentati, alle richieste espresse da:
 - Coordinamento Pianificazione Territoriale;
 - Coordinamento Strade e Servizio Giardini + parere scritto;
 - Coordinamento Mobilità e Traffico;
 - AGSM Verona Spa

sono stati acquisiti i seguenti scritti favorevoli e favorevoli con prescrizioni espressi da:

- ⇒ Coordinamento Patrimonio – Servizio Espropri;
- ⇒ Consorzio di Bonifica Veronese;
- ⇒ Coordinamento Ambiente;
- ⇒ Coordinamento Commercio Attività Produttive

sono stati acquisiti i seguenti pareri orali favorevoli con prescrizioni espressi da:

- ⇒ Acque Veronesi scarl
- ⇒ AMIA Verona spa
- ⇒ SUAP

- in data 23 agosto 2013 PG 228801 lo scrivente Dirigente ha sospeso il procedimento di approvazione del PUA in oggetto per aggiornare gli elaborati in conformità a quanto emerso dalla conferenza di servizi stessa;
- in data 05 settembre 2013 è stato inviato ai partecipanti alla conferenza succitata, via e-mail, il relativo verbale;
- in data 06 settembre 2013 PG 241642 il coordinamento Ambiente ha comunicato che aveva precedentemente richiesto al tecnico progettista una documentazione tecnica da parte del gestore o di un tecnico abilitato, attestante l'effettiva ampiezza delle fasce di rispetto nonché l'ingombro volumetrico del campo elettromagnetico, come previsto dal DPCM08/07/20303 e Decreto 29/05/2008;
- in data 10/09/2013 PG 243514 il consiglio della 5° Circoscrizione comunicava il parere favorevole con indicazioni e prescrizioni al PUA in oggetto, espresso nella seduta consiliare del 03.09/2013;
- in data 17 febbraio 2014 PG 46005 sono stati presentati gli elaborati integrativi e quelli in sostituzione di parte di quelli presentati in data 17 luglio 2013, come richiesti dalle risultanze della conferenza di servizi del 23 agosto 2013 e dalla nota del coordinamento Ambiente del 06/09/2013;

1. VERIFICA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Il progetto di Piano risulta composto dai seguenti elaborati costituenti la proposta di **Piano Urbanistico Attuativo** che assume i contenuti e l'efficacia del Piano di Lottizzazione, e del **progetto definitivo delle opere di urbanizzazione**:

n.progr.	TAV	Descrizione	data
B01	1.1	estratto tavole del PI e scheda norma 65	11/07/13 pg 190.133
B02	1.2	definizione dell'ambito d'intervento	11/07/13 pg 190.133
B03	2 rev	Rappresentazione dei vincoli gravanti sull'area: Elettrodotto, canaletta consortile, fascia stradale, passo carraio, reticolo di siepi e filari alberati, illuminazione pubblica, strada romana	17/02/14 pg 46.005
B04	3	planimetria catastale e con sovrapposizione dell'ambito dell'intervento; elenco dei mappali interessati dal Piano Attuativo riportante il nominativo della ditta proprietaria il titolo la superficie	11/07/13 pg 190.133
B05	4.1rev	cartografia dello stato di fatto estesa anche all'intorno dell'ambito di intervento riportante: confini di proprietà e nomi confinanti; costruzioni e manufatti di qualunque genere esistenti adeguatamente quotati; rilievo del verde esistente con indicazione delle essenze arboree; viabilità con relativa toponomastica; quote planimetriche ed altimetriche (riferite alla quota s.l.m.m.); estesa all'intorno dell'ambito	17/02/14 pg 46.005
B06	4.2rev	Sezioni dello stato di fatto riportanti l'andamento quotato dei profili del terreno e delle strade esistenti. Indicazione quota di caposaldo	17/02/14 pg 46.005
B07	5	planimetria delle infrastrutture a rete esistenti: 5.1 fognatura e acquedotto – 5.2 rete canali irrigui esistenti – 5.3 rete energia elettrica – 5.4 rete gas bassa e alta pressione – 5.5 rete illuminazione pubblica – 5.6 rete telecomunicazioni	11/07/13 pg 190.133
B08	5.7	Rete elettrodotti e aree di fabbricabilità definite dalla distanza di prima approssimazione dai campi elettromagnetici	11/07/13 pg 190.133
B09	ALLEGATO alla Tav 5.7	elaborato grafico con calcolo attestante l'effettiva ampiezza delle fasce di rispetto, nonché l'ingombro volumetrico del campo elettromagnetico, così come previsto dal DPCM 08/07/2003 e dal Decreto 29/05/2008 che definisce le aree del campeggio dove non si consente la permanenza di persone per oltre 4 ore consecutive. Relazione tecnica di rappresentazione dei livelli di campi magnetici allegato 1 attestato di tecnico competente allegato 2 tavola grafica di rilevazione piano altimetrica del sito allegato 3 tavola grafica elaborata da Terna con definizione delle isolinee relative al rispetto del valore di qualità e relativa lettera accompagnatoria	17/02/14 pg 46.005

		allegato 4 tavole grafiche di rappresentazione delle isolinee in relazione all'intervento in progetto	
B10	6.1	valutazione di compatibilità geologica, geomorfologica ed idrogeologica	11/07/13 pg 190.133
B11	6.2	valutazione di compatibilità idraulica (art. 44 NTO)	11/07/13 pg 190.133
B12	7.1rev	progetto planivolumetrico con indicazione della quota di caposaldo (a cui riferire tutte le misure dello stato di fatto e di progetto) Pianta di dettaglio- sezioni FF - GG - HH	17/02/14 pg 46.005
B13	7.2rev	fotografia aerea con inserimento del planivolumetrico di Progetto	17/02/14 pg 46.005
B14	7.3rev	sezioni riportanti l'andamento dei profili del terreno naturale e di progetto, da estendere alle aree contermini ed alle strade esistenti	17/02/14 pg 46.005
B15	7.4rev	particolari costruttivi	17/02/14 pg 46.005
B16	8rev	individuazione delle aree da cedere o vincolare	17/02/14 pg 46.005
B17	9.1rev	rete fognatura nera	17/02/14 pg 46.005
B18	9.2rev	rete acquedotto	17/02/14 pg 46.005
B19	9.3rev	rete acque bianche e canaline consortili	17/02/14 pg 46.005
B20	9.4rev	rete energia elettrica	17/02/14 pg 46.005
B21	9.5rev	rete illuminazione pubblica	17/02/14 pg 46.005
B22	9.6rev	rete gas	17/02/14 pg 46.005
B23	9.7rev	rete telecom	17/02/14 pg 46.005
B24	9.8rev	rete irrigazione verde	17/02/14 pg 46.005
B25	9.9rev	Relazione illuminotecnica	17/02/14 pg 46.005
B26	9.10	Relazione energia elettrica	17/02/14 pg 46.005
B27	9.11rev	Specifiche AGSM	17/02/14 pg 46.005
B28	10.1rev	Relazione illustrativa del progetto e documentazione fotografica	17/02/14 pg 46.005
B29	10.2rev	Relazione delle opere di urbanizzazione e sottoservizi	17/02/14 pg 46.005
B30	10.3	Relazione sugli effetti del nuovo insediamento sulla mobilità e/o screening preventivo sull'impatto dell'intervento sulle infrastrutture della mobilità (soluzione mobilità Infratec)	11/07/13 pg 190.133
B31	11rev	Norme di attuazione, carature urbanistiche dalla scheda norma e degli individuazione stralci	17/02/14 pg 46.005
B32	12rev	Prontuario della mitigazione ambientale	17/02/14 pg 46.005
B33	13rev	Schema di convenzione	17/02/14 pg 46.005
B34	14.1rev	Computo metrico estimativo ed elenco prezzi	17/02/14 pg 46.005
B35	14.2rev	Quadro economico	17/02/14 pg 46.005
B36	15	Screening VINCA	11/07/13 pg 190.133

Rispetto al progetto di Piano presentato in data 11/07/2013 PG 190.113, le tavole sostitutive presentate in data 17/02/2014 PG 46.005 e individuate con l'acronimo **rev**, hanno subito le seguenti variazioni:

- il volume della cabina elettrica, di dimensioni maggiori alla precedente, come pure l'isola ecologica sono state ricollocate nel parcheggio;
 - la segnaletica stradale è stata rivisitata;
 - è stato inserito il marciapiede lungo la ex Statale SS 12 ed sul lato nord della strada di penetrazione al Campeggio;
 - l'area del verde pubblico attrezzato, come pure le aree a parcheggio P2 e P3 sono state riorganizzate e ridimensionate nel rispetto degli standard urbanistici;
- ed è stata presentata la seguente nuova documentazione:
- ALLEGATO alla Tav. 5.4" (B09) costituita dalla documentazione di un tecnico abilitato attestante l'effettiva ampiezza delle fasce di rispetto, nonché l'ingombro volumetrico dei campi elettromagnetici presenti nell'Ambito;
 - Tav. 9.10(B26) relazione energia elettrica.

2. VERIFICA DELL'AMBITO DEL PUA

L'Ambito di intervento previsto dalla scheda norma 65 è riportato nella Tav.1.2 (B02) su carta tecnica regionale e nella Tav.3 (B04) su planimetria catastale con sovrapposizione dell'Ambito di intervento, con elenco mappali interessati e il nominativo della proprietà.

La ditta proponente risulta unica proprietaria dei mappali dell'ambito dell'accordo, per una superficie catastale pari a mq 37.238, che è inferiore a di m². 2.055 rispetto alla ST di m² 39.293 riportata nella scheda norma 65 pari a mq 39.293;

quest'ultima superficie è coincidente con quella del rilievo topografico effettuato prima della presentazione della manifestazione di interesse, come dichiarato dal progettista nella relazione illustrativa Tav. 10.1 (B28).

Pertanto la superficie a **VS Verde e Servizi**. dovrà essere pari ad almeno il 50% della ST indicata nella scheda norma 65, corrispondente a mq 19.646,50.

L'elenco delle proprietà catastali ricadenti all'interno dell'ambito sono le seguenti:

N° progr	Ditte intestate	destinazione	Foglio	Part.IIIa/sub	Superficie mq
1	Immobiliare Brennero	seminativo	371	64	160
2	Immobiliare Brennero	seminativo	371	65	4.519
3	Immobiliare Brennero	seminativo	371	112	305
4	Immobiliare Brennero	semin/frutteto	371	113	6.861
5	Immobiliare Brennero	semin/bosco c.	371	182	796
6	Immobiliare Brennero	seminativo	371	183	8.275
7	Immobiliare Brennero	semin./sem.irr.	371	193	11.362
8	Immobiliare Brennero	semin.irriguo	371	219	4.960
					37.238

3. COERENZA CON LO SCHEMA PROGETTUALE DELLA SCHEDA NORMA.

La proposta presentata è coerente con la scheda norma n 65 secondo bando ATO 10 in quanto non sono previste proposte progettuali; quindi ci sarà solo il rispetto dei vincoli PI.

Relativamente alla prescrizione "**La progettazione dovrà dimostrare l'accessibilità in sicurezza dell'area**" è stata prodotta la Tav 10.3 (B30) "Relazione sugli effetti del nuovo insediamento sulla mobilità e/o screening preventivo sull'impatto dell'intervento sulle infrastrutture della mobilità (soluzione mobilità Infratec)" con una soluzione viabilistica proposta dallo studio progettuale redatto dalla INFRATEC srl (allegato all'accordo) che risponde efficacemente alla prescrizione inserita nella scheda norma e non necessita perciò alcun coordinamento nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità

La relazione conclude che *"dallo studio della Viabilità illustrato nella relazione e nelle tavole allegate si evince che la proposta di miglioramento della viabilità a sostegno dell'iniziativa è in grado di garantire l'accessibilità e la sostenibilità del sistema attuale e futuro migliorando decisamente l e condizioni di circolazione e di sicurezza e realizzando le finalità e gli obiettivi indicati nel bando comunale."*

4. ANALISI URBANISTICA E LETTURA DEL PI

In riferimento al **P.I.** vigente si rileva la presenza delle seguenti indicazioni normative, come riportate sulla Tav 1.1 (B01) e Tav 2 (B03):

TAVOLA 1 – Vincoli della pianificazione territoriale

- Art. 31 - Vincolo sismico: L'intero territorio comunale è classificato in zona sismica 3.
- Art. 33 - Ambiti di ricomposizione paesaggistica del PAQE
- Art. 37 - Strade Romane/fasce di rispetto (100mt)
- Art. 39 - Aree di ricarica degli Acquiferi
- Art. 43 - Vulnerabilità Intrinseca degli Acquiferi - UNITA E: elevata di pianura e fondovalle
- Art. 52 - Infrastrutture della Mobilità/Fasce di rispetto
- Art. 52 - Aeroporti fasce di rispetto
- Art. 54 - Elettrodotti fasce di rispetto

TAVOLA 2.1 – Il Paesaggio – tutela del paesaggio

- Art. 57 - ELEMENTI DI NATURA STORICA Paesaggio storico- strade romane

TAVOLA 2.2 – Il Paesaggio – unità del paesaggio

- Art. 57 - Unità 2 - Ambito Planiziale dell'Acquifero Indifferenziato

TAVOLA 3.1.- Rete ecologica – Ambiti ed elementi di interesse naturalistico-ambientale

- Art. 58 c. 7 let. e - RETICOLO DI SIEPI E ALBERATE Filari alberati in territorio aperto

TAVOLA 3.2.- Rete ecologica – Zonizzazione degli ambiti della rete ecologica

- Art. 62 – Area di Connessione Naturalistica - Ambito di Ammortizzazione della Frangia Urbana

TAVOLA 5.- Disciplina operativa

Scheda norma n. 65 B2

- **ST** superficie territorialemq **39.293**
- **SUL** attribuita esclusivamente per servizi a supporto dell'attivitàmq **2.000**
- **U-altro (servizi alla mobilità/campeggio di transito: accettazione uffici, alloggio custode, servizi igienici, infermeria, stazione di servizio, bar, ristorante e market)**
- **Piani Fuori Terra max**.....n. **2**
- **VS** verde, servizi pubblici e d'interesse collettivo min..... **50%**
- **MODALITA' DI ATTUAZIONE**..... **PUA**
- **Prescrizione**

La progettazione dovrà dimostrare l'accessibilità in sicurezza dell'area.

Repertorio Normativo - Sezione 1 - Accordi Art. 6 – Bando 2 - progressivo 261 – rep.65 – ATO 10

- **SPT** superficie permeabile territoriale **30%**
- **SPF** superficie permeabile fondiaria **30%**

Con riferimento alla Direttiva 2001/42/CE e al D.Lgs. 152/2006 che dispongono che tutti i processi pianificatori siano accompagnati dalla **procedura di VAS**, intesa sia quale verifica di assoggettabilità che di vera e propria valutazione e vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.1717 del 3.10.2013 di presa d'atto del parere n. 73 del 2.7.2013 della Commissione Regionale VAS "Linee di indirizzo applicative a seguito della sentenza n.58/2013 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 40, comma 1 della L.R.V. n.13/2012 nella parte in cui aggiunge la lettera a) del comma 1-bis all'art. 14 della L.R.V. n. 4/2008".

Del PUA in esame non è stato redatto il Rapporto Ambientale Preliminare per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. La verifica prenderà avvio nel momento successivo all'adozione del PUA e si concluderà con il parere della Commissione Regionale VAS.

5. VALUTAZIONE DEL DISEGNO URBANISTICO PROPOSTO

STATO DI FATTO

- Il rilievo plano-altimetrico dei luoghi, esteso all'intorno dell'ambito di intervento, è rappresentato nelle Tav 4.1 (B05) e 4.2 (B06);

il terreno risulta pianeggiante, completamente privo di verde e di essenze arboree, eccetto le siepi lungo il confine a nord ed a est, da conservare ai sensi dell'art. 58-co.7-let.e) delle NTO del PI;

sono stati rilevati le costruzioni e i manufatti esistenti adeguatamente quotati consistenti nei canali, nelle scoline e basamento in c.a. del traliccio;

- nella Tav. 5 (B07) sono rilevate le reti esistenti: 1. fognatura e acquedotto; 2. canali irrigui; 3. energia elettrica; 4. gas bassa e alta pressione; 5. illuminazione pubblica; 6. telecomunicazioni;
- nella Tav. 5.7 (B08) è rappresentata la rete di elettrodotti e le aree di fabbricabilità definite dalla Distanza di Prima Approssimazione (DPA) dai campi elettromagnetici i cui dati sono stati forniti dall'ufficio della Terna e sono individuate le linee da 220 KV e 132 KV in proprietà della Terna e la linea da 132 KV di proprietà AGSM con le relative isolinee;

questa tavola è accompagnata da una documentazione tecnica, integrata il 17/02/2014, denominata "Allegato alla Tav. 5.7" (B09), a firma di un tecnico abilitato, composta da una relazione tecnica e 4 allegati, con il calcolo attestante l'effettiva ampiezza delle fasce di rispetto, nonché l'ingombro volumetrico del campo elettromagnetico, così come previsto dal DPCM 08/07/2003 e dal Decreto 29/05/2008 che definisce le aree del campeggio che, pur non edificate, non consentono la permanenza di persone per oltre 4 ore consecutive;

- la relazione geologica, geomorfologica e idrogeologica Tav. 6.1 (B10) stabilisce che l'area è compatibile ai fini edificatori; precisa però che: in fase di esecuzione delle opere dovrà essere presentata idonea Relazione Geologica e Geotecnica ai sensi delle vigenti normative (D.M. 14.01.2008);
- lo studio di compatibilità idraulica Tav. 6.2 (B11), ai dall' 156, comma 14 della NTO del Pl., prevede delle opere compensative che il Consorzio di bonifica Veronese, con parere del 20/05/2013 prot.n.13654, ritiene conformi a quanto prescritto dalla vigente normativa e adeguate alla natura del territorio;
- nella Tav. 15 (B36) "screening VInCA", si evidenzia che, a conclusione della verifica preliminare della Valutazione di incidenza Ambientale "l'esame del progetto non ha rilevato incidenze significative sull'ambiente dei siti protetti e relative specie floro-faunistiche presenti, anche alla luce del principio di precauzione".

STATO DI PROGETTO

Il progetto di Piano Urbanistico Attuativo è rappresentato dal gruppo delle Tav. 7;

nella Tav. 7.1 (B12) vi è una lettura integrale del sistema che qualifica il Campeggio di Transito tramite un planivolumetrico in scala 1:500 con indicazione della quota di caposaldo a cui sono riferire tutte le misure dello stato di progetto;

una puntuale perimetrazione individua all'interno del PUA le **aree pubbliche** rispetto alla rimanente Superficie Fondiaria (aree private) e sono meglio evidenziate con una *Pianta di Dettaglio e Sezioni* in scala maggiore;

all'interno delle aree pubbliche il progetto individua la zona a verde pubblico caratterizzata da elementi di essenze arboree ed arbustive, aree dedicate a parcheggi pubblici e meglio distinte in aree a parcheggio pullman P2 ed area a parcheggio autoveicoli P3, poste tangenzialmente alla strada di penetrazione al Campeggio di Transito;

all'interno delle aree a Parcheggio P3 insistono due spazi specifici, uno per la realizzazione della cabina di energia elettrica e l'altro per un'Isola ecologica a servizio del campeggio, nonché due posti auto per disabili in ottemperanza della normativa sul superamento delle barriere architettoniche;

il Parcheggio P3 assolve anche la funzione di "cul de sac" per coloro che imboccassero erroneamente la strada di penetrazione;

è previsto l'ampliamento all'interno dell'ambito della strada statale ex SS 12 per la realizzazione di corsie di accumulo nei due sensi di marcia per garantire l'accesso in sicurezza al Campeggio senza intralcio allo scorrimento dei veicoli su detta viabilità;

l'accesso all'area avviene tramite uno snodo che consente l'ingresso al campeggio sia da nord, dalla tangenziale di Verona, che da sud, da Cadidavid, mentre per quanto concerne l'uscita dal campeggio questa obbligatoriamente avviene in un'unica direzione verso nord in direzione Tangenziale;

l'uscita obbligata in un'unica direzione rappresenta una scelta migliorativa rispetto al tema della sicurezza di accesso/uscita all'area e allo studio della viabilità e di analisi redatto dallo studio Infratec

Consulting Engineering srl che rimane valido in quanto risolutivo dei problemi di mobilità come attestato nell'Accordo di Programma di cui alle premesse della presente relazione;

nella stessa Tavola e nella pianta di dettaglio è stata anche individuata la necessaria segnaletica stradale sia orizzontale che verticale secondo il codice della strada;

la quota di caposaldo per l'impostazione del progetto corrisponde alla quota di riferimento di 53,40 ml sopra il livello del mare (presa dalla Carta tecnica regionale);

da qui le quote individuate nell'elaborato grafico consentono di collocare i sottoservizi all'area in modo appropriato; tale scelta comporta che la porzione di aree pubblica si trovi ad una quota mediamente maggiore rispetto all'area fondiaria.

Per quanto riguarda **le aree private** si individuano al loro interno una serie di servizi e corpi di fabbrica posizionati prevalentemente nella parte sud dell'ambito, mentre la parte rimanente è destinata a piazzole del campeggio;

nella parte sud sono individuati:

- fabbricato corpo A : Blocco servizi
- fabbricato corpo B : Accettazione, uffici, alloggio custode e market
- fabbricato corpo C : Bar Ristorante
- fabbricato corpo D : Stazione di servizio
- piscina e plateatico
- parcheggi privati per camper ed autovetture;

la posizione e la forma architettonica di detti manufatti è indicativa e pertanto potrà subire delle variazioni, determinate a scala edilizia superiore in sede di Permesso di Costruire, nel rispetto dei dati quantitativi di SUL individuati nella Scheda Norma;

la parte dell'area non interessata da manufatti e spazi a servizio è destinata alle piazzole del campeggio raggiungibili tramite un percorso meccanico e pedonale in green block;

l'area campeggio è costituita da una serie differenziata di piazzole, servite da un sistema di mobilità interna ad anello a senso unico;

la dimensione media delle piazzole è pari a m 10 x 8 ma sono previsti anche piazzole di dimensioni maggiori per ospitare maxi-caravan;

nello specifico le piazzole individuate sono 194 + 10 spazi dedicati ai maxicaravan;

le piazzole sono servite da colonnina per fornitura di energia elettrica ed acqua e gli spazi saranno piantumati con alberi per un numero adeguato a tutta l'area;

non meno importante è l'area privata P1 contigua all'area pubblica P2 dedicata a servizi alla mobilità consistenti in spazi attrezzati riservati prevalentemente a servizio dei caravan, roulotte ect., atti ad accogliere i residui organici e le acque chiare e luride, raccolte negli appositi impianti interni a detti veicoli e quant'altro necessario a servizio di detta tipologia d'utenza garantendo così la condizione igienico-sanitaria e offrire un' attrezzatura di servizio alla città, opportunamente regolata e conforme al D.lgs 285 del 30 aprile 1992.

6. VERIFICA DATI DIMENSIONALI E DISTINZIONE TRA PARTE PUBBLICA E PARTE PRIVATA

I valori di ST e SUL assegnati dal PI e delle aree distinte tra quelle pubbliche e quelle private di progetto, sono di seguito riportati:

Individuazione delle are nell'Ambito		Scheda 65 e repertorio	PUA di progetto
a)	ST Superficie Territoriale dell'ambito del PUA (come da carature urbanistiche della scheda norma 65)	39.293,00 m ²	39.293,00 m ²
b)	VS Verde, servizi pubblici e d'interesse collettivo ▪ minimo 50% di ST: [(c)+d)+e)+f)+g)+h)]	19.646,50 m ²	19.647,00 m ²
c)	Dotazione minima di aree per servizi; ▪ mq 10 ogni 100 mq di superficie ST	3.929,30 m ²	3.930,00 m ²

d)	Percorsi: strade + marciapiedi (compresa l'area per allargamento stradale)		1.273,00 m ²
e)	Aree per cabina per energia elettrica		52,00 m ²
f)	Aree per isola ecologica		38,00 m ²
g)	Aree verde stradale		179,00 m ²
h)	VM Verde di mitigazione con valenza ecologica ▪ aree private da vincolare: b) – [(c)+d)+e)+f)+g)]		14.175,00 m ²
i)	Altre aree private		19.646,00 m ²

È previsto anche un intervento extra ambito su via Forte Tomba, prospiciente il PUA, della superficie di circa m² 1.954,00, consistente nella posa della segnaletica orizzontale e lo spostamento della segnaletica verticale e dei pali di illuminazione esistenti, con oneri a carico del lottizzante.

Come evidenziato nella Tav 8 (B16) si riassume la ripartizione delle aree:

▪ **aree pubbliche:**

- da cedere al Comune [e)] cabina E.E. 52,00 m²
 - da vincolare ad uso pubblico¹ a favore del Comune [(c)+d)+f)+g)] 5.422,00 m²
 - totale aree cedere e da vincolare ad uso pubblico 5.472,00 m²
- ¹ per le aree da vincolare ad uso pubblico la ditta lottizzante assume per sé e successori l'obbligo in perpetuo di manutenzione delle stesse, nonché le spese di energia elettrica per la pubblica illuminazione (art.7.della convenzione)

▪ **aree private:**

- verde di mitigazione con valenza ecologica da vincolare a verde privato con atto registrato e trascritto a favore del Comune [h)] 14.175,00 m²
- altre aree private [i)] 19.646,00 m²
- totale aree private (Superficie Fondiaria) 33.821,00 m²

Relativamente alle aree private (Superficie Fondiaria) sono individuati al suo interno una serie di servizi e corpi di fabbrica posizionati prevalentemente nella parte sud dell'ambito, ad uso e servizio esclusivo degli utenti del campeggio, all'interno di una sagoma di massimo ingombro, conformi ai requisiti richiesti dalla L.R. 33/2002, come modificati dalla L.R. 11/2013, mentre la parte rimanente è destinata a piazzole del campeggio;

gli interventi per realizzare i manufatti nelle aree private, sono così suddivisi:

LOTTE / U.M.I.	Strutture ricettive	SF m ² (Superficie Fondiaria)	SUL m ² (Superficie Utile Lorda)
1	A servizi igienici comuni B corpo accettazione, uffici, alloggio custode, market Piazzole private per camper ed autovetture	30.705,00	1.475
2	C bar ristorante, piscina e plateatico	2.356,00	500
3	D stazione di servizio	760,00	25
	TOTALE	33.821,00	2.000

Nella Tav 11 (B31) NTA si evidenzia che:

- gli interventi edilizi nelle aree private potranno essere realizzati contemporaneamente con l'approvazione delle unità minime di intervento in un unico Permesso di Costruire;
- la disposizione planivolumetrica degli edifici non deve intendersi come rigida prefigurazione volumetrica degli stessi;
- all'interno della sagoma di massimo ingombro (ottenuta considerando la distanza dai confini, la distanza di prima approssimazione dagli elettrodotti e l'area da vincolare a VM) la superficie lorda assegnata potrà essere posizionata anche in maniera differente da quella graficamente rappresentata;

7. VERIFICA DEL CARICO URBANISTICO PRIMARIO OVVERO LE DOTAZIONI MINIME DEI SERVIZI (STANDARD URBANISTICI)

Per quanto attiene il carico urbanistico generato dal PUA, ai sensi di quanto stabilito all'art. 20 co.2 lett.b) delle N.T.O. del PI, la dotazione minima di servizi richiesta, relativamente alle attività produttive, è pari a 10 m² ogni 100 m². di superficie delle singole zone "ST";

La determinazione delle superfici minime a parcheggio è effettuata ai sensi dell'Art. 14 co.4 (produttivi) delle N.T.O. del PI "Dotazioni minime di Parcheggi pubblici e privati"; conseguentemente la dotazione minima degli altri servizi è quella risultante dalla differenza tra i valori complessivamente calcolati e la superficie destinata a parcheggi pubblici o di uso pubblico P2;

Dalla TAV 8 (B16) si evince la seguente dotazione:

Dotazioni minime di servizi (N.T.O. PI)		Scheda 65 e repertorio	PUA di progetto m ²
1)	ST Superficie Territoriale dell'ambito del PUA	39.293,00	39.293,00
2)	SUL Superficie Utile Lorda	2.000,00	2.000,00
3)	Verde, Servizi Pubblici e d'interesse collettivo ▪ minimo 50% di ST	19.646,50	19.647,00
4)	Dotazione minima di aree per servizi; ▪ mq 10 ogni 100 mq di superficie ST (art.20 co 2 lett.b) delle NTO del PI)	3.929,30	3.930,00
4a)	P2 parcheggi pubblici ▪ aree produttive Cu medio 2 mq/10 mq SUL (art.14 co 4 – produttivi - delle NTO del PI)	400,00	1.137,00
4b)	Aree a verde attrezzato ▪ sino a concorrenza standard minimo o monetizzate		2.793,00

Per quando riguarda i parcheggi pubblici, la dotazione è superiore al minimo dovuto e lo standard complessivo di dotazione minima di aree per servizi è assolto;

8. VERIFICA DEI PARAMETRI ECOLOGICO- AMBIENTALI

Il Repertorio normativo del Piano degli Interventi riporta i seguenti parametri ecologico ambientali da rispettare:

- SPt Superficie permeabile territoriale 30%;
- SPf Superficie permeabile fondiaria 30%;
- non è prevista la messa a dimora di alberi e arbusti (Da e Dar);

La SPt da garantire è pari a $ST \ 39.293 \times 30\% = 11.788 \text{ m}^2$

La SPf da garantire è pari a $SF \ 33.821 \times 30\% = 10.273 \text{ m}^2$

Le superfici indicate nella Tav 12 (B32) assolvono il parametro di permeabilità richiesto dal repertorio normativo:

ST 39.293 mq	Scheda norma 65 m ²	di progetto m ²	%
Superficie permeabile territoriale	11.788	29.430	74,90
Superficie permeabile fondiaria		26.461	78,24

La superficie permeabile fondiaria dovrà essere verificata nei futuri permessi di costruire le opere private.

il repertorio normativo non prevede la messa a dimora di alberi e arbusti (Da e Dar);

è prevista la conservazione delle siepi esistenti sui lati est e nord (art. 58-co.7-let.e) e la messa a dimora di alberi, arbusti e siepi.

9. CONSIDERAZIONI LEGATE ALLE RETI DI SOTTOSERVIZI

Il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione del PUA in oggetto è rappresentato dal gruppo delle Tav 9;

Il progetto generale si divide in più stralci successivi:

- il primo stralcio è relativo alla realizzazione di opere di urbanizzazione sulle aree pubbliche, individuate al precedente punto 6;
- i successivi stralci sono invece relativi alla realizzazione di tutte le opere in ambito privato;

il primo stralcio, che è l'argomento del presente documento e per il quale verrà rilasciato il Permesso di Costruire, consisterà nella realizzazione di una nuova strada di penetrazione che si dipartirà da Via Forte Tomba e si svilupperà verso est per un tratto pari a circa 80 m, di 2 aree parcheggio, una dedicata allo stazionamento di autobus ed una alle autovetture e alla realizzazione di 2 strisce verdi in adiacenza a Via Forte Tomba lungo il lato est della stessa, le quali avranno un effetto di mascheramento nei confronti del nuovo ambito di intervento;

al di sotto del piano viario della nuova strada di penetrazione e delle aree parcheggio saranno posate tutte le reti dei sottoservizi a servizio sia dei fruitori delle aree che della futura area privata;

le indicazioni tecniche di seguito riportate vanno ad analizzare le principali caratteristiche delle opere di urbanizzazione esistenti sul posto e dettano i criteri di progettazione e le scelte effettuate per un corretto sviluppo residenziale dell'area da urbanizzare;

quanto riportato risponde altresì a condizioni richieste e/o confronto diretto con i tecnici incaricati dalle varie Aziende interessate dai servizi e reti tecnologiche progettate, nello specifico sono stati interessati i settori di progettazione dell' A.G.S.M., Acque Veronesi, Telecom, Settore Ecologia, Settore Strade e Giardini.

Di seguito vengono esposte le principali specifiche delle opere di urbanizzazione interessate dal progetto in esame.

STRADE E PARCHEGGI

La strada di penetrazione prenderà origine dalla attuale Via Forte Tomba e si svilupperà per un tratto pari a circa 80 m verso est; avrà carreggiata a doppio senso di percorrenza di larghezza complessiva pari a 6 m e marciapiedi su ambo i lati di larghezza pari a 1,5 m;

contestualmente alla creazione della citata nuova strada, occorrerà apportare delle modifiche alla zona di collegamento con Via Forte Tomba, realizzando un allargamento di carreggiata della di circa 3,5 metri e la creazione di un marciapiede di larghezza pari a 1,5 metri; l'allargamento di carreggiata si rende necessario per poter realizzare una corsia di immissione/attesa di svincolo per i veicoli che intendono entrare nella futura nuova area o nell'impianto di autolavaggio presente dalla parte opposta della strada verso ovest;

percorrendo il nuovo tratto di strada verso est, subito dopo l'immissione, verso sud si realizzerà un parcheggio pubblico destinato ad autobus con relativa corsia di manovra di area complessiva pari a circa 660 mq; procedendo verso est, in adiacenza al parcheggio per autobus, si realizzerà anche un'area parcheggio per autovetture, anch'essa avente ingresso/uscita sulla nuova strada di penetrazione e di area complessiva pari a circa 630 mq.

VERDE PUBBLICO

Preso atto del contesto ambientale nella progettazione dell'area a verde per l'assolvimento degli standards primari, si è optato per la creazione di una fascia di verde lungo via Forte Tomba che, una volta che gli alberi saranno cresciuti assolverà alla duplice funzione di mascheramento verso l'area campeggio per campers futuribilmente realizzata col secondo stralcio e al mantenimento di un carattere di naturalità verso chi percorre via Forte Tomba;

in particolare è presente una fascia verde di larghezza pari a circa 4,75 m ad est di via Forte Tomba fino in corrispondenza dell'immissione della nuova strada; immediatamente a nord dell'immissione si creerà una fascia verde di larghezza mediamente pari a circa 20 m. Lungo la nuova strada di penetrazione è presente una fascia verde a nord di larghezza pari a circa 3 m.;

tutte le aree verdi saranno dotate di impianto di irrigazione temporizzato e le alberature di relativa altezza gocciolante per evitare il loro rinsecchimento durante la stagione estiva;

l'area verde a nord dell'immissione della nuova strada avrà anche la funzione di ospitare una vasca di laminazione naturale, ovvero un abbassamento del terreno inerbito, di volumetria tale da soddisfare la vigente legge regionale 2948/2009.



RETE FOGNATURA ACQUE NERE

Attualmente, al di sotto del piano viario di Via Forte Tomba è presente una tubazione in calcestruzzo di diametro pari a 600 mm con funzionamento a gravità che convoglia verso nord i reflui provenienti dai centri abitati presenti a sud e ad ovest; in particolare sia i reflui che giungono da sud (Cadidavid) sia quelli che giungono da ovest confluiscono in una stazione di sollevamento localizzata a circa 5 metri ad ovest di Via Forte Tomba; questa stazione solleva e scarica i reflui fino ad una quota tale per cui il loro scorrimento verso nord possa proseguire a gravità;

la realizzazione del nuovo tratto di strada dovrà comprendere anche la posa della tubazione di fognatura nera che, considerando le quote della esistente rete in strada e quelle delle nuove utenze all'interno dell'area del futuro campeggio per campers, non potrà essere a gravità ma sarà un tubo in pressione che trarrà origine dalla nuova stazione di sollevamento privata realizzata all'interno dell'area privata in occasione del secondo stralcio, attraverserà via Forte Tomba per confluire verso ovest nella esistente stazione di sollevamento in gestione ad Acque Veronesi s.c.a r.l.; come accennato, il nuovo tratto di fognatura servirà a convogliare i reflui prodotti dalla futura attività ricettiva;

il tubo in pressione di nuova posa sarà in PEAD DN 90 e con classe di pressione PN 16.

RETE ACQUE BIANCHE E CANALINE CONSORTILI

Come previsto nella relazione di compatibilità idraulica, vista la particolare natura del terreno lo smaltimento avverrà tramite infiltrazione nel terreno, laminandolo comunque nella percentuale prevista in relazione di compatibilità idraulica;

la rete è impostata sull'individuazione di caditoie stradali sifonate poste ai bordi estremi della carreggiata stradale, dei parcheggi e delle aree di manovra degli stessi, collegate tra loro da tubazioni in PVC tipo 303/1 UNI 7447/7448 diametro 160 mm.; la rete principale sarà realizzata con tubazioni in PVC tipo 303/1 UNI 7447/7448 diametro 315 mm.; tutte le acque raccolte saranno convogliate verso nord e smaltite mediante una batteria di pozzi perdenti presenti nelle aree verdi a nord della strada di penetrazione, collegati tra loro da una tubazione di troppo pieno in sommità; l'eventuale aliquota di portata che non saranno in grado di smaltire, sarà convogliata verso la vasca di laminazione naturale localizzata nella fascia a verde a lato di Via Forte Tomba;

oltre a quanto detto, nell'area di intervento del primo stralcio è attualmente presente un fosso di irrigazione ormai dismesso ma che occorre comunque mantenere in grado di funzionare; per questo motivo, poiché si sviluppa in direzione nord-sud e taglia giusto a metà tutte le opere di urbanizzazione, occorrerà realizzare un tratto tombato con tubazione di diametro pari a 600 mm con alle estremità 2 pozzetti di collegamento con il fosso esistente.

RETE ACQUEDOTTO

La linea di alimentazione di acqua potabile sarà formata da un ramo principale in PEAD di diametro 110 mm sotto il piano viario di nuova realizzazione; la nuova rete si collegherà alla esistente rete principale (acciaio DN 150) posta sotto il piano viario di Via Forte Tomba ed. in corrispondenza dello spartitraffico presente all'imbocco della nuova strada di penetrazione sarà posata un pozzetto con valvola di intercettazione, immediatamente dopo, nell'area verde, sarà posato un pozzetto contatore per il collegamento della futura rete di irrigazione del verde pubblico e più ad est, in corrispondenza dell'inizio del parcheggio autovetture sarà posato un idrante antincendio;

il tratto terminerà ad est sul limite dell'area pubblica con un tappo di chiusura a cui ci si collegherà per portare acqua alle future utenze all'interno dell'area ricettiva di futura realizzazione (secondo stralcio).

RETE GAS METANO

La rete del gas metano sarà costituita da una tubazione in ACCIAIO del diam. di 110 mm che si collegherà alla esistente rete in acciaio di diam. pari a 80, posta sotto il piano viario di Via Forte Tomba e consentirà una futura connessione alla rete di progetto all'interno dell'area ricettiva privata; il nuovo tratto, essendo in materiale ferroso sarà dotato di un pozzetto di misura delle correnti vaganti nella parte terminale della condotta, come da specifica AGSM allegata.

RETE ENERGIA ELETTRICA

Al di sotto del piano viario dei nuovi parcheggi per autobus ed autovetture saranno posate le nuove canalizzazioni di energia elettrica di MT e BT.;



per la MT ci si collegherà ad una cameretta esistente ad ovest della strada di Via Forte Tomba, poi, una volta giunti in prossimità dell'area parcheggio autobus, si realizzerà una nuova cameretta angolo-giunti in blocchi in opera di misure 1,9 m x 2,4 m x h 1,3 m per permettere l'alimentazione della nuova cabina elettrica di trasformazione MT-BT. Dalla cabina si proseguirà con le canalizzazioni in direzione est fino in prossimità del limite dell'area pubblica, dove si realizzerà una seconda cameretta angolo-giunti in blocchi in opera di misure 1,9 m x 2,4 m x h 1,3 m. A questa cameretta ci si collegherà per l'alimentazione delle future utenze all'interno della nuova area ricettiva privata realizzata col secondo stralcio;

lo schema delle canalizzazioni della rete energia elettrica è costituito da n. 3 tubi in PVC DE 160 come predisposizione per la media tensione e da n. 3 Tubi in PVC DE 110 per la rete di bassa Tensione.

RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

La realizzazione delle opere complementari all'intervento richiederà anche l'allargamento della attuale carreggiata di Via Forte Tomba; questa operazione da un lato richiederà lo spostamento dei pali dell'illuminazione e dall'altro l'installazione di corpi illuminanti di tipologia idonea ad illuminare il nuovo tratto viario; oltre all'illuminazione di Via Forte Tomba occorrerà provvedere anche a quella dei nuovi tratti: strada di penetrazione e aree parcheggio;

per quanto riguarda il tratto di Via Forte Tomba, i pali dovranno essere sostituiti, saranno posizionati dei nuovi sostegni dotati di opportuno sbraccio per centrare il fascio luminoso nella carreggiata stradale. Il numero di corpi illuminanti richiesto, è lo stesso dell'attuale; si è infatti deciso di riutilizzare corpi illuminanti esistenti con l'aggiunta di uno nuovo in corrispondenza dell'incrocio;

per quanto riguarda la strada di penetrazione saranno posati sostegni di altezza fuori terra pari a 8 metri con sbraccio e corpo luminante a Led;

per le aree a parcheggio a causa della presenza di linea alta tensione aerea, per garantire la corretta illuminazione delle aree e il contestuale rispetto delle distanze di sicurezza dall'elettrodotto, si prevede la posa di sostegni alti 4 metri fuori terra sotto l'elettrodotto, mentre nelle aree adiacenti a questo ma fuori sagoma i sostegni avranno una altezza fuori terra di 6 metri;

i corpi illuminanti saranno di marca PHILIPS mod. BGP352 da 66 Watt per la strada di penetrazione, da 40 Watt per le aree di sosta. Per il tratto lungo via Forte Tomba il modello attuale e in progetto di riutilizzare, così come richiesto dall'ente gestore, sarà PHILIPS mod. SGS305 da 150 Watt;

tutti i sostegni avranno un pozzetto alla base per alloggiare i vari collegamenti e saranno dotati di un accorgimento tecnico per avere la messa a terra del sostegno, ovvero una corda nuda di rame da 50 mm in formazione 7x3;

la canalizzazione di progetto sarà costituita da tubazioni rigide in PVC DN 110 conformi alle norme CEI EN 50086-2-4 con cavo FG7R 4x1x16, collocate ove possibile lungo i marciapiedi;

I lampioni anche quelli lungo Via Forte Tomba saranno alimentati da un nuovo quadro elettrico realizzato in prossimità della nuova cabina elettrica di trasformazione avente caratteristiche tecniche conformi a quanto richiesto dall'Ente Gestore.

RETE TELEFONICA

La rete telefonica di nuova realizzazione va a collegarsi, tramite dei pozzetti disposti lungo il marciapiede a lato della strada di penetrazione di progetto, all'esistente pozzetto presente lungo il lato ovest della carreggiata di Via Forte Tomba.

Lo schema di progetto si prevede costituito da una canalizzazione composta da 2 tubi corrugati in PVC da 125 mm e da pozzetti prefabbricati in c.a. modulari (dim. 120x80) del tipo carrabile con chiusino in ghisa D400 da 120 x 60, posizionati al di sotto del piano di calpestio del marciapiede a lato della strada di penetrazione di progetto.

Quadro Economico dei Lavori (TAV 14.2)

Importo economico comprensivo degli oneri per la sicurezza	Importo in €	Importo in €
Strade e opere complementari	173.888,06	
Fognatura nera	8.172,10	

Acquedotti, gasdotti, opere di irrigazione	8.613,40	
Gas metano	11.468,91	
Acque meteoriche	49.591,01	
Irrigazione	19.310,88	
Illuminazione pubblica	90.620,19	
Energia elettrica	53.920,94	
Segnaletica stradale non luminosa	3.824,01	
Telecom	8.274,91	
Verde e arredo urbano	70.414,69	
	TOTALE	498.099,10
Somme a disposizione per lavori di urbanizzazione extra ambito eseguiti dagli enti preposti		
AGSM gas metano (stimato)	15.000,00	
AGSM Illuminazione pubblica (stimato)	15.000,00	
AGSM Energia elettrica (stimato)	15.000,00	
Acque Veronesi (stimato)	10.000,00	
Allestimento di cantiere	10.000,00	
Indagine archeologica e assistenza	12.000,00	
	TOTALE	77.000,00
	TOTALE complessivo	575.099,10

10. CONFERENZA DI SERVIZI E PARERI

In data **23 agosto 2013** si è tenuta la conferenza di servizi interna per l'esame del Piano Urbanistico Attuativo denominato "CAMPEGGIO DI TRANSITO CADIDAVID" e del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione comprese nel PUA, convocata con lettera del 08/08/2013 PG 217.256;

prima della conferenza di servizi sono pervenuti i seguenti pareri scritti che si allegano:

PARERE	All. n.
favorevole sotto il profilo patrimoniale ed espropriativo della Responsabile del servizio Espropri in data 12 agosto 2013 PG 219.871	1
favorevole condizionato da parte del Direttore Area Tecnica del Consorzio di Bonifica Veronese pervenuto in data 20 agosto 2013 PG 225.169	2
espressione di valutazioni da parte del Dirigente coordinatore di Area manutenzione del Patrimonio della Provincia di Verona pervenuto in data 20 agosto 2013 PG 225.353	3
favorevole con prescrizioni e direttive da parte del Dirigente del coordinamento Ambiente in data 20 agosto 2013 PG 225.390	4
favorevole con prescrizioni e integrazioni per l'esercizio dell'attività da parte del Dirigente del coordinamento Commercio Attività Produttive in data 21 agosto 2013 PG 226.246	5
raccomandazione ad integrazione del parere di cui al precedente allegato 3 da parte del Dirigente coordinatore di Area pervenuto in data 22 agosto 2013 PG 227.254	6

in sede di conferenza di servizi sono stati espressi i seguenti pareri orali:

Acque Veronesi scarl (rag. Alessandro Tadiello)

Parere **favorevole con prescrizioni**:

- l'idrante venga posizionato alla fine della strada pubblica.
- l'impianto di sollevamento sia dotato di valvola di non ritorno.

AMIA SpA (dott. For. Gian Luigi Damiani)

Parere **favorevole a condizione** che venga garantita l'accessibilità dell'area verde per la manutenzione.

SUAP (geom. Giampaolo Zambaldo)

Parere **favorevole per quanto di competenza**.

Si evidenzia comunque che:

- sulle aree del PUA interessate dalle fasce degli elettrodotti, dovranno essere rispettati i limiti elettromagnetici al suolo dove è prevista permanenza di persone per più di 4 ore, anche per le piazzole di sosta;
- come evidenziato nel parere del Coordinamento Commercio, dovrà essere espressamente indicato se le attività di pubblico esercizio e di market sono riservati esclusivamente agli utenti dell'attività del campeggio di transito o aperti a tutti; nel secondo caso, previa verifica urbanistica di compatibilità con la scheda di PI, dovranno essere recepiti gli standards edilizi; l'impianto di distribuzione di carburanti dovrà essere riservata agli utenti del campeggio;
- si rammenta che le future attività si dovranno conformare alla nuova normativa regionale in materia di turismo (LR 11/2013);

hanno fatto richiesta di aggiornare ed intergere gli elaborati presentati:

- Coordinamento Pianificazione Territoriale;
- Coordinamento Strade e Servizio Giardini;
- Coordinamento Mobilità e Traffico;
- AGSM Verona Spa

per cui la conferenza di servizi è stata sospesa;

in data 06 settembre 2013 PG 241642 il coordinamento Ambiente ha comunicato che aveva precedentemente richiesto al tecnico progettista una documentazione tecnica da parte del gestore o di un tecnico abilitato, attestante l'effettiva ampiezza delle fasce di rispetto nonché l'ingombro volumetrico del campo elettromagnetico, come previsto dal DPCM 08/07/2003 e Decreto 29/05/2008; **All.n.7**

in data 10 settembre 2013 PG 243514 il consiglio della 5° Circoscrizione comunicava il parere:

PARERE	All. n.
favorevole indicazioni e prescrizioni espresso nella seduta consiliare del 03/09/2013	8

con l'integrazione documentale del 17 febbraio 2014 PG 46005 il progettista ha allegato anche i seguenti pareri:

PARERE	All. n.
favorevole con prescrizioni a firma del Direttore Tecnico di Acque Veronesi prot.18124 del 15/11/2013	9
favorevole con prescrizioni a firma del Direttore Sviluppo Rinnovabili ed Ingegneria di AGSM prot. 7251 del 24/12/2013	10

in data 25 febbraio 2014 si è tenuta la 2ª seduta della conferenza di servizi interna, convocata con lettera del 19/02/2014 PG 49796 con il seguente esito:

Pianificazione Territoriale (geom. Benedetti)

Esprime parere **FAVOREVOLE** con la precisazione che la VM sia aumentata di 1 m².

Coordinamento Ambiente (ing. Stefano Poles)

Visto l'allegato alla TAV. 5.07 esprime parere FAVOREVOLE con le seguenti puntualizzazioni:

- si recepisce la tavola allegato 4 "Tavole grafiche di rappresentazione delle isolinee in relazione all'intervento in progetto" dell'allegato alla TAV. 5.07, che individua graficamente alla isolinea +55 le aree in cui non è possibile la presenza di persone per più di 4 ore;
- per quanto riguarda la richiesta del Coordinamento Ambiente con nota 06/09/2013 PG 241642, che chiedeva che la documentazione integrativa prodotta da un tecnico abilitato, dovrà escludere la presenza di persone oltre le 4 ore all'interno delle fasce di rispetto calcolate e indicate dalla norma come obiettivo di qualità (3 microtesla), si ritiene soddisfacente l'inserimento della sotto riportata frase all'art. 4 lettera f) dello schema di convenzione, che dovrà essere riportata su tutti permessi di costruire inerenti l'ambito di intervento in oggetto:

f) l'utilizzo del Campeggio di Transito è limitato nell'uso per le sole piazzole soggette ad un campo elettromagnetico maggiore di 3 microtesla individuate nell'elaborato grafico con calcolo attestante l'effettiva ampiezza delle fasce di rispetto, nonché l'ingombro volumetrico del campo elettromagnetico, così come previsto dal DPCM 08/07/2003 e dal Decreto 29/05/2008; pertanto per tali piazzole la permanenza di persone sarà consentita per non più di 4 ore consecutive.

L'estensione delle zone con tale delimitazione potrà essere modificata da una eventuale misurazione più accurata del campo elettromagnetico da presentarsi con il Permesso di Costruire delle aree private.

AGSM SpA (ing. Michelangelo Piccoli)

Esprime parere **FAVOREVOLE** con la richiesta che all'art.5 dello schema di convenzione, nel comma riguardante le opere di urbanizzazione esterne all'ambito di competenza di AGSM, sia specificato che *"gli oneri sono a carico del lottizzante"*.

Coordinamento Mobilità e Traffico (arch. Antonio Bruno)

Visti i nuovi elaborati esprime parere **FAVOREVOLE**.

Coordinamento Strade e settore Giardini (geom. Maurizio Frera)

Visti i nuovi elaborati esprime parere **FAVOREVOLE** evidenziando però la necessità di apportare delle correzioni non sostanziali al nuovo computo metrico per quanto riguarda alcune voci e prezzi, come da parere in data 25 febbraio 2014 PG 24.930 che viene consegnato in Conferenza. **All.n.11**

---oooOooo---

Relativamente: al parere espresso dal Consiglio di Circoscrizione 5^a nella seduta del 03/09/2013, sopraccitato e allegato al presente parere, si precisa quanto segue;

- o per l'invito a valutare la possibilità di parcheggio dei camper dei residenti della zona, si ritiene che la soluzione sia possibile, previo accordo con i gestori del campeggio, eventualmente utilizzando le piazzole nelle quali non è consentita la permanenza di persone per più di 4 ore;
- o sulla richiesta di eseguire le opere compensative elencate ai punti 1.- 2.-3., si evidenzia che:
 - le opere del PUA non sono opere compensative ma opere di urbanizzazione primaria;
 - il contributo di sostenibilità (art.157 NTO del PI) relativo alla scheda norma 65 di € 40.000 è già stato versato dalla ditta attuatrice in sede di stipula dell'accordo di pianificazione;

Pertanto le opere elencate nella richiesta si ritiene non possano essere attribuite come realizzazione alla Ditta, essendo il contributo di sostenibilità già versato e non qualificabili come opere di urbanizzazione primaria necessarie per l'attuazione del PUA.

11. VALUTAZIONI

Tutto ciò premesso e viste le tavole integrate in data 17 febbraio 2014 che hanno recepito le prescrizioni evidenziate nella conferenza di servizi del 23 agosto 2013, si esprime parere di **favorevole** all'adozione del Pua denominato "CAMPEGGIO DI TRANSITO CADIDAVID" – scheda norma 65 – nonché al rilascio Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione, dopo la stipula della convenzione urbanistica, con le seguenti prescrizioni:

- A. le Tav. 14.1 (B34) "computo metrico estimativo ed elenco prezzi" e 14.2 (B35) "quadro economico" vanno corrette con le indicazioni contenute nel parere in data 25/02/201 del Coordinamento Strade sopraccitato e allegato al presente parere;
- B. la Tav 11 (B31) "norme di attuazione" va integrata con quanto segue:
 - o vanno riportate le prescrizioni/indicazioni/raccomandazioni contenute nei pareri **allegati** alla presente e contraddistinti ai **nn. 2-3-4-5-6-9-10**;
 - o va aggiunto i seguente punto:
le richieste di permesso di costruire o atti equivalenti devono rispettare i contenuti dell'art. 37 delle NTO del PI con allegata idonea relazione Geologica e Geotecnica ai sensi delle vigenti normative ossia in base alle Norme Tecniche delle Costruzioni (D.M. 14.01.2008).
- C. la Tav 13 (B33) "schema di convenzione" va così aggiornata:
 - o all'art. 4 "capacità insediativa del piano urbanistico attuativo" nella Tabella del dimensionamento, va aggiunta la voce
"VERDE DI MITIGAZIONE (con vincolo di destinazione a verde privato registrato e trascritto) 14.175 mq"
 - o all'art. 4 "altre pattuizioni specifiche attinenti al diano in in oggetto", lettera f), le parole "dall'elaborato grafico" vanno sostituite con le seguenti:

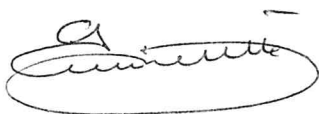
“dalla isolina a quota +55 dell'allegato 4 “Tavole grafiche di rappresentazione delle isolinee in relazione all'intervento in progetto” allegato alla TAV. 5.07,”;

- all'art. 5 nel comma riguardante le opere di urbanizzazione esterne all'ambito di competenza di AGSM, dopo le parole “direttamente da parte di AGSM Verona s.p.a.” vanno aggiunte le seguenti:
“con oneri a carico del lottizzante”;
- all'art. 9 “oneri di urbanizzazione – scomputo” l'importo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza e delle somme a disposizione per i lavori di urbanizzazione extra ambito, dovrà corrispondere a quello della Tav 14.2 (B35) “quadro economico” corretta come previsto al precedente punto 1.;
- all'art.13 “permessi di costruire e agibilità degli edifici” l'ultimo periodo da “Qualora la progettazione” A “.... Ricompresi nello stralcio funzionale.” va depennato.

A seguito di avvenuta approvazione del PUA in oggetto le Tav. 14.1, 14.2, 11, 13 andranno adeguate alle prescrizioni sopra riportate.

Il termine per la conclusione del procedimento di adozione del PUA è il 19/03/2014

Il tecnico istruttore
Geom. Ennio Benedetti



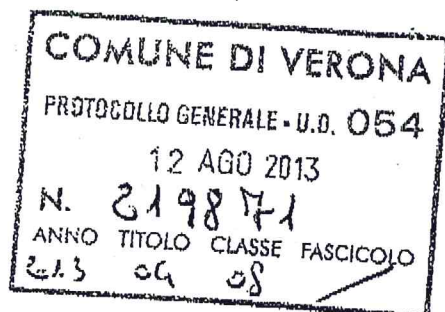
Il Responsabile del Procedimento
Arch. Sonia Braggio



Il Dirigente del Coordinamento Pianificazione
Arch. Mauro Grisoni



7



Verona, 12 agosto 2013

Via fax n. 045/8077511 (pag. 1)

Al dirigente del Coordinamento
Pianificazione Territoriale
Arch. Mauro Grison

OGGETTO: Indizione e convocazione conferenza di servizi per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo alla realizzazione del Piano Urbanistico Attuativo denominato "CAMPEGGIO DI TRANSITO CADIDAVID" dell'area sita in via Forte Tomba - Verona e del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione. Richiedenti: IMMOBILIARE BRENNERO di Cordioli G. e C. Sas. Espressione del parere.

Con riferimento alla conferenza di servizi indicata in oggetto (convocata per il giorno 21.08.2013), si precisa, sotto il profilo di competenza patrimoniale ed espropriativo, quanto segue.

Dalla documentazione visionata tramite il collegamento comunicato con Vostra P.G. n. 217256 del 08.08.2013, risulta che la realizzazione dell'opera in argomento non interesserà né aree di proprietà di questo Comune, né aree di proprietà di terzi diversi dal soggetto attuatore.

Nell'esprimere, quindi, al riguardo, il nostro parere favorevole, si resta a disposizione e si porgono distinti saluti.

LA RESPONSABILE
SERVIZIO ESPROPRI
(Dott.ssa Daniela Bertoncelli)



2

CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESEProt. n. **13654** mg-GCVerona, Li **20 AGO. 2013**Ufficio Concessioni:
responsabile istruttoria geom. Gianpaolo Coraggia
Tel. 045/8569500
e-mail: gianpaolo.coraggia@bonificaveronese.itSpett.le
COMUNE DI VERONA
Coordinamento Pianificazione Territoriale
Via Pallone,9
37121 VERONA**OGGETTO**

Piano Urbanistico Attuativo denominato "CAMPEGGIO DI TRANSITO CADIDAVID" dell'area sita in via Forte Tomba - Verona e progetto definitivo delle opere di urbanizzazione.

Ditta: IMMOBILIARE BRENNERO di Cordioli G. e C. sas.

Convocazione della Conferenza di Servizi.

In riscontro alla nota di codesto spett.le Comune di Verona, prot. n. 217256 in data 08/08/2013, relativo all'oggetto, si esprime per quanto di competenza, ai soli fini idraulici, parere favorevole per la realizzazione di quanto richiesto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni di seguito riportate.

Rete irrigua strutturata consorziale

La rete irrigua strutturata, interessata dall'intervento, è una diramazione privata che deriva dal canale consorziale terziario 103/155.

- il sifonamento della canaletta dovrà essere eseguito con tubazioni in conglomerato cementizio armato con giunto a bicchiere;
- per quanto riguarda le connessioni fra i tubi si prescrive che lungo tutto il perimetro esterno del giunto dovrà essere applicato, previa bagnatura delle superfici, un adeguato strato di malta cementizia, in modo da realizzare un cordolo continuo tra gli elementi, impenetrabile all'acqua ed alle radici delle piante; la malta di sigillo applicata all'interno dovrà intasare completamente il giunto ed essere accuratamente livellata a cazzuola lungo tutta la circonferenza; eventuali discontinuità e carenze dovranno essere riprese con l'ulteriore apporto di malta cementizia, così da rendere la superficie interna della tubazione perfettamente liscia ed esente da imperfezioni;
- i lavori dovranno essere eseguiti nel periodo compreso fra il 30 ottobre ed il successivo 30 marzo;
- dovranno essere salvaguardati e garantiti in ogni caso i diritti irrigui degli utenti a valle;
- nel successivo 2° stralcio dovranno essere adottate le stesse metodologie tecnico-operative atte a garantire la continuità idraulica della canaletta irrigua interessata dagli interventi;
- prima di realizzare i lavori dovrà essere presentata apposita domanda di autorizzazione per i suddetti interventi sulla canaletta irrigua consorziale.



CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE

Opere di invaso e scarico delle acque meteoriche

Lo studio di compatibilità idraulica, allegato al progetto, appare conforme a quanto prescritto dalla normativa vigente, la valutazione dell'impatto sulla risposta idraulica del territorio e le misure di compensazione da adottare appaiono adeguate alla natura stessa del territorio.

La natura pedologica dei terreni permette un buon smaltimento delle acque meteoriche direttamente nel sottosuolo, senza comportare alterazioni al regime idraulico, nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica.

- il bacino di laminazione dovrà essere dimensionato per un volume di circa 110 m³;
- dovranno essere realizzati n. 5 pozzi perdenti aventi diametro di m. 1,5 e profondità di m. 4,5;
- il proprietario e tutti gli aventi causa hanno l'obbligo di provvedere, in via continuativa, alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate. Tale obbligo dovrà essere trascritto in tutti gli eventuali atti di trasferimento della proprietà.

Con la presente si informa, infine, che lo scrivente Consorzio di Bonifica non sarà presente con un proprio funzionario alla conferenza di servizi indetta per il giorno 23 agosto p.v.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICA
Ing. Andrea De Antoni



3

PROVINCIA DI VERONA**Area manutenzione del patrimonio edilizio e rete viaria provinciale****Servizio programmazione, controllo, amministrazione****Unità operativa concessioni ed autorizzazioni**

Pagina 1/2

Trasmissione effettuata via PEC

Al Comune di Verona
Pianificazione territoriale
Via Pallone 9
37121 Verona

e p.c. A.g.s.m. Verona s.p.a.
alla cortese att.ne
arch. Diego Capuano
ing. Andrea Patuzzo

Oggetto: conferenza di servizi del 23 agosto 2013 per l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti nel "Campeggio di Transito Cadidavid".

Parere¹ in merito alla realizzazione della cabina elettrica e del relativo allacciamento alla rete elettrica a media tensione.

Vista la convocazione della conferenza di servizi in oggetto, acquisita al nostro protocollo in data 13 agosto 2013 al numero 79441, sono spiacente di comunicare l'impossibilità di sottoporre in tempo utile gli elaborati forniti ai componenti esperti della Commissione elettrodotti, la cui convocazione è prevista nella prima decade del mese di settembre, né delegare nostri rappresentanti alla partecipazione.

¹ legge regionale 6 settembre 1991 numero 24 "Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 volt; decreto legislativo 31 marzo 1998, numero 112 e la successiva legge regionale 13 aprile 2001 numero 11, articolo 89, comma 7, con cui è stata delegata alle Province la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV ai sensi della legge regionale 6 settembre 1991 numero 24

Ufficio responsabile del procedimento

indirizzo via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona
responsabile ing. Riccardo Castegini
Istr. amm.vo Alessandro Dalla Sartora
telefono e fax 0459288954 - 0459288976
e-mail alessandro.dallasartora@provincia.vr.it
posta certificata provincia.verona@cert.ip-veneto.net

codice fiscale / partita IVA
web

U.O. Concessioni ed Autorizzazioni

00654810233
www.provincia.vr.it

web fornitori
allegati n.
file



Member of CISQ Federation

RINAISO 9001:2008
Sistema Qualità Certificato

Certificato n. 18622/08/5





PROVINCIA DI VERONA

Area manutenzione del patrimonio edilizio e rete viaria provinciale

Servizio programmazione, controllo, amministrazione

Unità operativa concessioni ed autorizzazioni

Pagina 2/2

Si intende tuttavia esprimere le seguenti valutazioni:

- a) siano verificate a cura del Comune le condizioni di sicurezza viabilistica nel tratto compreso tra la corsia di innesto dalla strada statale, l'area occupata dalla cabina e relativa siepe a verde, ed il successivo punto di arresto (stop) in uscita dal parcheggio;
- b) qualora sia mantenuta l'ubicazione proposta, la cabina sia recintata lungo il suo perimetro ad una distanza non inferiore alla distanza di prima approssimazione (d.p.a.)² che dovrà essere dichiarata dal gestore di rete;
- c) la futura istanza di autorizzazione ai sensi della LR 24/91, che dovrà essere presentata da Agsm S.p.a., sia corredata dell'attestazione, sottoscritta da parte del R.U.P. Comunale, che la realizzazione della cabina non comporta sottrazione di standard urbanistici rispetto a quanto approvato.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il dirigente coordinatore d'area

ing. Riccardo Castegini

2 D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".



**Comune
di Verona**

Ambiente

PUA N. 719_065

P.G. 217256 del 08/08/2013

Prot. Gen. 0225390 U.O. 028
del 20/08/2013

**Al Coordinamento Pianificazione Territoriale
SEDE**

Oggetto: Conferenza dei servizi per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo all'approvazione del PUA denominato "CAMPEGGIO DI TRANSITO CADIDAVID" e del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione del medesimo PUA. Parere favorevole con prescrizioni.

Richiedente: Immobiliare BRENNERO di Cordioli G. e C. sas.

Con riferimento al progetto citato, si esprime **parere favorevole** al proseguo dell'istruttoria **condizionato** al rispetto delle prescrizioni riportate di seguito.

Si ritiene opportuno comunicare inoltre aspetti di carattere istruttorio, funzionali ad alcune linee direttive alle quali è opportuno attenersi in funzione di una generica tutela di carattere ambientale.

PRESCRIZIONI:

RUMORE E RISPARMIO ENERGETICO

Si evidenzia che nello schema di convenzione all'art. 10 – Collaudo viene erroneamente indicato che la documentazione relativa al *risparmio energetico, clima acustico, impianti e barriere architettoniche* sarà allegata alla comunicazione di fine lavori. Tale documentazione attiene invece al titolo abilitativo edilizio (permesso di costruire dell'edificio) e dovrà pertanto essere depositata in questa sede.

Si segnala comunque in proposito che la documentazione di clima acustico non risulta necessaria in quanto l'intervento non ricade all'interno di quelli previsti dall'art. 8, comma 3 della legge 447/1995.

Si prescrive pertanto di provvedere alla revisione del sopra citato art. 10 dello schema di convenzione secondo quanto sopra indicato.

ELETTROMAGNETISMO

Si prende atto del posizionamento degli edifici al di fuori delle fasce di rispetto degli elettrodotti, relative alle distanze di prima approssimazione.

ACQUE e SCARICHI

In riferimento alle acque reflue domestiche e assimilate alle domestiche derivanti dall'intervento in oggetto, si prende atto che saranno opportunamente scaricate in fognatura dinamica comunale, secondo le specifiche tecniche dettate dall'ente gestore Acque Veronesi Scarl.

ARIA

Gli scarichi dei vapori di cottura del ristorante dovranno essere portati almeno un metro oltre il colmo del tetto, in modo tale da evitare di essere fonte di possibile molestia per il vicinato.

DIRETTIVE:

RUMORE

- Bar e ristorante

Per quanto riguarda il bar ed il ristorante in progetto, ai sensi del D.P.R. 227/2011, art. 4, comma 1, gli stessi sono considerati a bassa rumorosità e quindi esclusi dalla presentazione della valutazione previsionale d'impatto acustico.

Qualora, al contrario, sarà previsto che utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, dovrà essere presentata idonea documentazione previsionale d'impatto acustico, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della Legge 447/95 e s.m.i. in sede di istanza di permesso di costruire o istanza di nulla osta per l'attività sopra richiamata.

- Stazione di servizio

Per quanto riguarda la realizzazione della stazione di servizio si ricorda che qualora si volesse realizzare un autolavaggio, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la Disciplina delle Attività Rumorose, il funzionamento di apparecchiature rumorose collegate con il suddetto autolavaggio è consentito previo ottenimento del nulla osta di cui al comma 6, art. 8 della Legge 447/1995 e s.m.i. nei giorni feriali nella fascia oraria compresa tra le ore 07.00 e le ore 22.00 e nei giorni festivi tra le ore 9.00 e le ore 13.00.

Gli autolavaggi self-service di nuovo insediamento dovranno essere collocati al di fuori delle zone residenziali ad una distanza di almeno 100 m dagli edifici di civile abitazione, ad uso scolastico e sanitario.

TUTELA ACQUE E SUOLO

Acque meteoriche

Nel ricordare che le acque meteoriche provenienti dalle coperture devono essere smaltite all'interno della proprietà, si suggerisce di valutarne la raccolta ed il riutilizzo per l'irrigazione di aree verdi, lavaggio di aree pavimentate o altri usi tecnologici, al fine di garantire un maggior risparmio delle risorse naturali ed in armonia con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque della Regione del Veneto approvato con D.C. n. 107/2009.

Piscina

Si evidenzia che le acque della piscina che verrà realizzata potranno essere gestite con modalità differente dallo scarico in suolo, anche valutandone il riutilizzo per l'irrigazione di colture non alimentari, per uso antincendio o per lo sciacquone dei servizi igienici.

Si ricorda che le acque di scarico provenienti dalla piscina dovranno rispettare i limiti previsti dal D.lgs 152/2006 - Tabella 4 - Allegato 5 - parte Terza.

Parcheggi

Si prende atto della scelta di NON installare alcun impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche ricadenti sui nuovi parcheggi del primo stralcio, tuttavia si consiglia di prevedere almeno un trattamento di disoleazione.

Sul futuro piazzale della stazione di servizio si ritiene necessario prevedere almeno un trattamento di disoleazione.

Si ricorda che la gestione delle acque meteoriche ricadenti sui piazzali dovrà essere conforme a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 39 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque (D.C.R. n. 107 del 05/11/2009, come modificata dalla D.C.R. n. 842 del 15/05/2012).

TERRE E ROCCE DA SCAVO

Si ricorda che dal 6 ottobre 2012 la gestione dei materiali da scavo, come sottoprodotti, è disciplinata dalle nuove regole dettate dal D.M. ambiente del 10 agosto 2012 n. 161 (G.U. del 21 settembre 2012 n. 221) "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo". E' inoltre entrato in vigore il decreto legge 21 giugno 2013 n. 69 art. 41 bis.

RISPARMIO ENERGETICO

Per il PUA in oggetto, si ritengono di rilievo le seguenti azioni previste dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile:

- FER 01 – "Solare Fotovoltaico su Edifici Privati";
- TER 02 – "Razionalizzazione energetica nel settore terziario".

Si riportano di seguito alcuni esempi di applicazione delle azioni sopra riportate:

- adozione della tecnologia fotovoltaica;
- adozione di criteri di risparmio energetico negli edifici di servizio previsti;

Si ricorda che il D.Lgs. 28/2011 prevede, per le nuove costruzioni, lo sfruttamento delle energie rinnovabili.

INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Per il PUA in oggetto, si ritengono di rilievo le seguenti azioni previste dal Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'Aria:

- AT-STRU3 – "Incentivazione della ciclabilità con percorsi ciclo-pedonali";
- APIAN – STRU2 – "Adozione di norme o piani di gestione territoriale che contribuiscano alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e alla mitigazione dell'impatto (inserire distanze per costruire dalle strade, connettività delle reti ciclabili, barriere verdi, altezze camini, zone cuscinetto, ecc)".

Si riportano di seguito alcuni esempi di applicazione delle azioni sopra riportate:

- Predisporre servizi anche per l'attività cicloturistica;
- prevedere un'adeguata copertura delle piazzole dei parcheggi (per esempio, con delle coperture fisse o con delle alberature) per limitare le emissioni evaporative di precursori dell'ozono dalle macchine in sosta (parcheggi P2, P3, P4 e parcheggi camper zona D).

Date le dimensioni del cantiere e i notevoli movimenti terra previsti, si chiede di adottare le migliori tecniche disponibili per limitare le emissioni nella fase dei lavori, tra le quali si valuti l'adozione di:

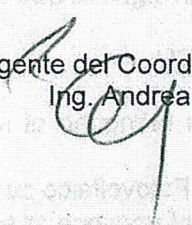
- un impianto di lavaggio delle ruote dei camion in uscita dal cantiere, indirizzandosi per i sistemi ad alta pressione con raccolta e depurazione dell'acqua.
- compattazione delle piste di cantiere;
- limitazione della velocità sulle piste di cantiere;
- utilizzo di irroratori per limitare il sollevamento delle polveri;
- copertura dei carichi di materiali polvirulenti e dei depositi di materiali polvirulenti poco movimentati;
- limitare per quanto possibile le altezze di getto dei materiali;
- privilegiare per quanto possibile l'impiego di mastice d'asfalto e di bitumi a caldo con bassa tendenza di esalazione di fumo
- privilegiare l'uso di carburanti a basso tenore di zolfo e usare veicoli omologati secondo la direttiva 2004/26/CE Fase IIIB o, in alternativa, veicoli muniti di filtri antiparticolato con certificazione VERT ;

- eseguire la manutenzione periodica dei macchinari come previsto dalle case fornitrici;
- informare le maestranze di come comportarsi per ridurre le emissioni di cantiere;

Si chiede inoltre di attivarsi per tempo e con potenzialità adeguata per la fornitura di energia elettrica per il cantiere, possibilmente con l'opzione di un contratto che preveda la fornitura di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER), per evitare la necessità di usare i gruppi elettrogeni in casi diversi dall'emergenza.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Coordinamento Ambiente
Ing. Andrea Bombieri



VM/GF/DT/ZS S:\Lettere\PARERI\PIANIFICAZIONE\2013\PUA CAMPEGGIO DI TRANSITO CADIDAVID\Parere CDS del 23-08-2013.docx

Comune di Verona

Ambiente

Via Pallone, 9 – 37121 Verona

Tel. 0458078754/7833/7835/8550 - Fax 0458004488

PEC: ambiente@pec.comune.verona.it - www.comune.verona.it

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

Apertura al pubblico: lunedì e venerdì 9.00-13.00, martedì e giovedì 15.00-17.00



**Comune
di Verona**

Sportello Unico Attività Produttive
Coordinamento Commercio Attività Produttive

COMUNE DI VERONA			
PROTOCOLLO GENERALE - U.D. 004			
21 AGO 2013			
N.	226246		
ANNO	TITOLO	CLASSE	FASCICOLO
08		04	

Verona, 21 agosto 2013

AI COORDINAMENTO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
S E D E
Fax 045/8077511

OGGETTO: Indizione e Convocazione della Conferenza di Servizi per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo all'approvazione del **Piano Urbanistico Attuativo** denominato "**CAMPEGGIO DI TRANSITO CADIDAVID**" dell'area sita in **via Forte Tomba** – Verona e del **progetto definitivo** delle opere di urbanizzazione;
Richiedente: **IMMOBILIARE BRENNERO di Cordioli G. e C. s.a.s.**
Espressione del parere.

Con riferimento alla conferenza di servizi in oggetto, prevista per il prossimo 23 agosto, con la presente si esprime il parere di competenza.

Dall'esame della documentazione allegata alla lettera di convocazione della conferenza, risulta che il progetto riguarda la realizzazione di un campeggio di transito composto da una serie di servizi e corpi di fabbrica: **Corpo A** (Servizi Igienici Comuni) – **Corpo B** (Accettazione, ufficio, alloggio custode e market, **Corpo C** (Bar – Ristorante) – **Corpo D** (Stazione di Servizio), oltre a piscina, plateatico e parcheggi privati per camper ed autovetture.

ATTIVITA' DI CAMPEGGIO

Si premette, preliminarmente, per quanto riguarda la realizzazione del campeggio, che l'attuale momento vede il mutamento del quadro normativo di riferimento, in materia di turismo; infatti, a partire dal 3 luglio 2013, la nuova normativa è la legge Regionale 14 giugno 2013, n. 11 (Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto), che abrogherà e sostituirà gradualmente molti articoli contenuti nella legge Regionale 4 novembre 2002, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo).

L'art. 51 della nuova legge prevede infatti che gli artt. 28 (Strutture ricettive all'aperto) e 44 (Aree attrezzate di sosta temporanea) della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33, siano abrogati *dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del provvedimento della Giunta regionale.*

Pertanto, fino a che non verrà effettuata tale pubblicazione, devono ritenersi ancora vigenti entrambi gli articoli sopra citati.

Alla luce di quanto sopra, per la realizzazione del progetto in oggetto, devono quindi essere osservate le disposizioni contenute negli stessi che vengono di seguito riportate in sintesi:

Art. 28: " ... omissis ... Sono campeggi le strutture ricettive aperte al pubblico, a gestione unitaria, allestite ed attrezzate su aree recintate destinate alla sosta ed al soggiorno di turisti in prevalenza provvisti di propri mezzi mobili di pernottamento. I campeggi possono anche disporre di unità abitative mobili, quali tende, roulotte o caravan, mobilhome o maxicaravan, autocaravan o camper, e di unità abitative fisse, per la sosta ed il soggiorno di turisti sprovvisti di propri mezzi mobili di pernottamento".

Art. 44: ".... omissis Le predette aree omissis devono essere dotate di : a) pozzetto di scarico autopulente; b) erogatore di acqua potabile; c) adeguato sistema di illuminazione; d) contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti effettuata nel territorio comunale. 2. L'area di sosta deve essere opportunamente dimensionata in relazione al minor impatto ambientale possibile e piantumata con siepi ed alberature, che devono occupare una superficie non inferiore al venti per cento e l'area va indicata con apposito segnale stradale. 3. La sosta dei mezzi mobili nelle aree riservate esclusivamente alla sosta temporanea e al parcheggio è permessa per un periodo massimo di quarantotto ore consecutive".

Si ribadisce che condizione necessaria è la verifica, da parte della Società interessata, della normativa di settore, che sarà vigente al momento della realizzazione del progetto in argomento.

L'attività del campeggio di transito potrà essere intrapresa a seguito di presentazione di SCIA - Segnalazione Certificata d'Inizio Attività -, corredata degli allegati previsti dalla legge, trasmessa alla casella di posta elettronica certificata SUAP@pec.comune.verona.it, esclusivamente in via telematica, come previsto dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 07 settembre 2010 n. 160, previa acquisizione della classificazione della struttura ricettiva presso la Provincia di Verona.

Per quanto sopra si esprime parere favorevole all'esercizio dell'attività di campeggio di transito, nel rispetto delle richiamate norme e prescrizioni.

IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI

Per quanto riguarda la realizzazione della stazione di servizio (Fabbricato Corpo D) nella planimetria allegata alla proposta, la normativa vigente in materia, (legge Regionale 23 ottobre 2003, n. 23 - Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva di carburanti) prevede che la società richieda l'autorizzazione per l'installazione del nuovo impianto di distribuzione di carburante, con serbatoi interrati (art. 7, comma 1 legge Regionale 23 ottobre 2003, n. 23), presentando domanda esclusivamente in via telematica, corredata di autocertificazione, perizia giurata, nonché di quant'altro indicato sul fac-simile del modulo reperibile nelle pagine web del Coordinamento Commercio Attività Produttive.

A lavori ultimati, la società dovrà richiedere il collaudo dell'impianto stesso (art. 9, comma 1 legge Regionale 23 ottobre 2003, n. 23) presentando, sempre con la sopra precisata modalità telematica, il modulo di domanda relativa alla richiesta "collaudo impianti di carburanti".

La Società dovrà anche osservare le seguenti prescrizioni:

- munirsi di certificato di prevenzione contro gli incendi ed attenersi a tutte le vigenti norme di sicurezza relative all'esercizio dei distributori di carburanti. Avrà altresì l'obbligo di dare esecuzione alle misure di sicurezza disposte dalle autorità competenti e consentire il libero accesso ai funzionari degli Organi preposti per il controllo dell'impianto di carburanti di cui trattasi;
- destinare l'impianto esclusivamente al rifornimento degli automezzi che usufruiranno del campeggio. E' pertanto vietata la cessione di carburante e lubrificante a terzi, sia a titolo oneroso che gratuito, pena la revoca immediata dell'autorizzazione e l'applicazione delle

sanzioni penali di cui all'art. 16 comma 4 del d.l. 26 ottobre 1970 n. 745, convertito in legge il 18 dicembre 1970 n. 1034;

• l'impianto:

- non potrà essere modificato, né ricevere destinazione diversa da quella consentita, pena la revoca immediata dell'autorizzazione;
- dovrà essere collaudato per l'accertamento dell'idoneità tecnica e della sicurezza sanitaria ed ambientale, almeno ogni **quindici anni** a partire dall'ultima verifica.

Nella relazione non sono stati indicati i prodotti petroliferi che verranno erogati. La società dovrà pertanto integrare la stessa con la precisazione degli stessi, del numero delle colonnine, del numero di serbatoi interrati e i collegamenti di questi ultimi alle singole pistole.

Nella medesima relazione non è precisato se l'impianto sarà gestito o meno da personale. Dovrà pertanto essere indicata la modalità di erogazione del carburante (se con personale, con tessere magnetiche, o altro).

Per quanto sopra si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'impianto di distribuzione carburanti nel rispetto delle richiamate norme della citata legge regionale 23 ottobre 2003, n. 23, in materia di razionalizzazione e ammodernamento della rete distributiva di carburanti, purché venga integrata la documentazione con quanto richiesto.

VENDITA DI PRODOTTI

Relativamente alla realizzazione all'interno del campeggio di un market per la vendita di prodotti alimentari e non alimentari, con superficie di vendita di mq 610, definito nella Relazione illustrativa (Tavola 10.1) come "media struttura di vendita", nel premettere che tale attività è esercitabile previa presentazione di apposita SCIA in modalità telematica, si precisa che i presupposti ed i requisiti risultano diversi se il punto vendita risulterà usufruibile dai soli campeggiatori, oppure dal pubblico indistinto e precisamente:

- a) vendita riservata ai campeggiatori: trattasi di cd. "spaccio interno", disciplinato dagli artt. 16 del d.lgs 31 marzo 1998, n. 114 e 66 del d.lgs 26 marzo 2010, n. 59;
- b) vendita rivolta al pubblico indistinto: trattasi di effettiva media struttura di vendita, ai sensi dell'art. 18 della l.r. 28 dicembre 2012, n. 50.

Mentre per la fattispecie di cui alla lettera a), l'unico requisito richiesto per la presentazione della SCIA è il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71, commi da 1 a 5 del citato d.lgs 59/2010, nel caso invece di apertura di una media struttura di vendita, il relativo locale deve avere destinazione d'uso commerciale (negozi) ed inoltre, per quanto riguarda il commercio di prodotti alimentari, il titolare dell'attività (o la persona preposta), dovrà essere munito dei requisiti professionali per il commercio di prodotti alimentari, ai sensi dell'art. 71 comma 6 del medesimo d.lgs. 59/2010.

SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Per quanto riguarda l'attività di somministrazione di alimenti e bevande all'interno della struttura in questione, anche in questo caso si deve valutare se l'esercizio sarà rivolto esclusivamente agli ospiti del campeggio oppure anche ad avventori esterni allo stesso.

Nel primo caso, "attività riservata solamente agli alloggiati del campeggio", come previsto dalla normativa dei Pubblici Esercizi (d.lgs. 59 del 26 marzo 2010 - art. 64 - e L.R. 29 del 21 settembre 2007), rientra nelle attività escluse dalla programmazione e pertanto non soggette al rilascio di

autorizzazione, in quanto, nel caso specifico, trattasi di esercizio annesso ad una struttura ricettiva, il cui servizio è reso ai soli alloggiati.

Tale attività e' pertanto subordinata alla presentazione, esclusivamente in via telematica, di una segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), come disciplinato dall'articolo 19 della legge 241/1990 e, come stabilito dal d.lgs n. 147 del 6 agosto 2012. Non è più obbligatorio il possesso dei requisiti professionali da parte del richiedente; quest'ultimo dovrà comunque essere in possesso dei requisiti morali.

Qualora invece l'attività sia rivolta non solo agli alloggiati, ovvero la somministrazione di alimenti e bevande sia effettuata a favore di chiunque ne faccia richiesta, sono previsti i seguenti requisiti:

- destinazione d'uso commerciale dei locali ove viene effettuata l'attività;
- possesso dei requisiti professionali previsti in capo al richiedente o a una persona nominata quale preposto;
- possesso dei requisiti morali del richiedente e degli eventuali soci legali rappresentanti;
- rispetto delle norme legislative e regolamentari in materia edilizia e igienico-sanitaria, di tutela dall'inquinamento acustico nonché di sorvegliabilità.

Anche tale attività e' subordinata alla presentazione, esclusivamente in via telematica, di una segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), in quanto l'area del territorio comunale sulla quale andrebbe ad insediarsi e' esclusa dalla programmazione, approvata con atto di pianificazione, dal Consiglio Comunale il 29 settembre 2010 con deliberazione n. 69 e risulta perciò libera.

PISCINA

Per quanto riguarda da ultimo la piscina, e' previsto il rilascio della relativa autorizzazione, come stabilito dall'art. 86 del T.U.L.P.S., previa presentazione, sempre in via telematica, di apposita istanza. Il rilascio del titolo autorizzatorio è subordinato al possesso della licenza di agibilità del centro natatorio.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Coordinamento
Commercio Attività Produttive
(dott.ssa Tatiana Basso)



PROVINCIA DI VERONA

Area manutenzione del patrimonio edilizio e rete viaria provinciale
Servizio programmazione, controllo, amministrazione
Unità operativa concessioni ed autorizzazioni

COMUNE DI VERONA
PROTOCOLLO GENERALE - U.O. 007
22 AGO. 2013
N. 227256
ANNO TITOLO CLASSE FASCICOLO

6

Pagina 1/1

Trasmissione effettuata via PEC

Al Comune di Verona
Pianificazione territoriale
Via Pallone 9
37121 Verona

Oggetto: conferenza di servizi del 23 agosto 2013 per l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti nel "Campeggio di Transito Cadidavid".
Integrazione al ns. precedente parere protocollo n. 80484 del 19 agosto 2013.

Ad integrazione del nostro precedente parere espresso in data 19 agosto 2013, protocollo n. 80484, relativo alla costruzione della nuova cabina elettrica, si esprime la raccomandazione¹ che le fasce di rispetto delle linee aeree esistenti, non confliggano con aree sensibili come individuate al punto 3.2 "oggetto ed applicabilità" del Decreto 29 maggio 2008 "approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il dirigente coordinatore d'area
ing. Riccardo Castegini

1 Parere ARPAV del 20 agosto 2013.

Ufficio responsabile del procedimento

indirizzo via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona
responsabile ing. Riccardo Castegini
Istr. amm.vo Alessandro Dalla Sartora
telefono e fax 0459288954 - 0459288976
e-mail alessandro.dallasartora@provincia.vr.it
posta certificata provincia.verona@cert.ip-veneto.net

codice fiscale / partita IVA
web

U.O. Concessioni ed Autorizzazioni

00654810233
www.provincia.vr.it

web fornitori
allegati n.
file



7

Al Coordinamento Pianificazione Territoriale**SEDE**

Oggetto: Conferenza dei servizi per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo all'approvazione del PUA denominato "CAMPEGGIO DI TRANSITO CADIDAVID" e del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione del medesimo PUA. Integrazione parere a seguito della CdS del 23 agosto 2013.

Richiedente: Immobiliare BRENNERO di Cordioli G. e C. sas.

Con riferimento al progetto citato in oggetto ed al parere precedentemente espresso, si fa presente che è stata richiesta un'integrazione al tecnico proponente essendo l'area di sosta da progetto ambito con permanenza superiore alle 4 ore, in presenza di elettrodotti.

Nella valutazione si dovrà tener inoltre conto che è presente anche un incrocio fra elettrodotti.

Dovrà essere pertanto presentata una documentazione tecnica con il calcolo da parte del gestore o di tecnico abilitato, attestante l'effettiva ampiezza delle fasce di rispetto nonché l'ingombro volumetrico del campo elettromagnetico, mediante un elaborato grafico contenente l'indicazione delle stesse, così come previsto dal D.P.C.M. 08 luglio 2003 e dal Decreto 29 maggio 2008; tale documentazione dovrà eventualmente escludere la presenza di persone, oltre le 4 ore, all'interno delle citate fasce di rispetto calcolate e indicate dalla norma come obiettivo di qualità (3 μ T).

Detta prescrizione dovrà essere comunque riportata nel verbale della prossima conferenza di servizi.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Coordinamento Ambiente
Ing. Andrea Bombieri

VM/GF/DT/ZS c:\ulisse\aedilis\tmp\1721912.docx
Comune di Verona
Ambiente
Via Pallone, 9 - 37121 Verona
Tel. 0458078754/7833/7835/8550 - Fax 0458004488



PUA N. 719_065
Accordi art. 6, scheda 65/B2
Rep. normativo sez. 21 progr. 261
Rif. Istanza 11.7.2013 PG 119.113

Al Coordinamento Pianificazione Territoriale

Sede

Prot. n. 243574 del 10.09.2013

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo denominato "CAMPEGGIO DI TRANSITO CADIDAVID" dell'area sita in Via Forte Tomba - Verona e del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione - IMMOBILIARE BRENNERO di Cordioli G. e C. sas

In risposta alla richiesta n. 2217161 PG dell'8.8.2013, si comunica che il Consiglio di Circoscrizione, in seduta del 3.9.2013, con 13 voti a favore e 7 astenuti su 20 Consiglieri presenti e votanti, si è così espresso:

PARERE FAVOREVOLE s.n.v. con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

"Si osserva che la cessione della strada di accesso al lotto non è di interesse per l'Amministrazione in quanto serve solo all'area privata, anche se si reputa necessario mantenerne l'uso pubblico.

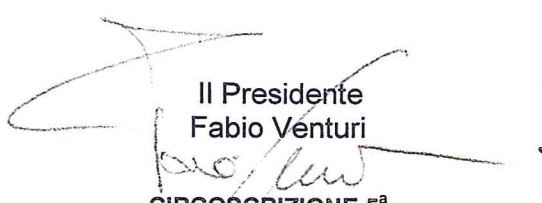
Si invita la proprietà a valutare la possibilità di destinare una piccola parte dell'area a rimessaggio e/o parcheggio dei camper per i residenti della zona - ovviamente a pagamento - mezzi che vengono spesso parcheggiati su strade o piazzali pubblici creando, talvolta, disagi per la circolazione.

Considerato che il progetto ricade completamente nel territorio della 5ª Circoscrizione e che le opere presentate come opere di compensazione sono solamente finalizzate alla realizzazione dell'intervento in oggetto, chiediamo come contropartita che venga previsto:

1. il completamento dell'illuminazione pubblica di Via Turazza, da Via Forte Tomba a Via Canale Milani.
2. la progettazione e la realizzazione di una pista ciclabile che faccia da collegamento tra la pista di via Delle Grazie e il centro di Cadidavid, rivedendo la collocazione della prevista fermata autobus e delle relative pensiline in funzione della realizzazione della pista ciclabile.
3. la realizzazione di una rotatoria in prossimità di Via Benazzi, opera fondamentale e già inserita da questa Amministrazione come opera indispensabile per ridurre la velocità sulla Statale e favorire l'accesso sicuro alle strade che la intersecano, nonché all'area di campeggio.

Pertanto si chiede di valutare se tali opere siano realizzabili con le risorse disponibili (comprehensive quindi dello scomputo della strada che la proprietà vorrebbe cedere ma non di interesse per l'amministrazione) valutando altresì, in aggiunta, l'utilizzo di ulteriori oneri derivanti da opere che verranno realizzate in zona".

Cordiali saluti.



Il Presidente
Fabio Venturi

CIRCOSCRIZIONE 5ª
Via Benedetti, 77 - 37135 Verona
Tel. 045 8282511 - Fax 045 8282582
circoscrizione5@comune.verona.it
Codice fiscale e partita IVA 00215150236



Il Responsabile Amministrativo
Alina Comper

↓ CITARE NELLA RISPOSTA ↓

Acque Veronesi S.c. a r.l.
Prot. 0018124 Data 15/11/2013
Sede SDE



Spett.le
Studio Ing. Rossi Ilario e Anna
Via Nino Bixio, 9
37036 S. Martino Buon Albergo (VR)

e p.c.

Direttore Operativo
Sig. Costantini Nicola
ACQUE VERONESI
SEDE

Sigle: TEC/GS/LC/lp

Vs. Rif.:

Ns. Rif.:

n. attività ACQUE VERONESI: 2013_L_D2_23091_111

Oggetto: Piano Urbanistico Attutivo denominato: "Campeggio di Transito Cà di David" dell'area sita in via Forte Tomba, nel comune di Verona. Scheda norma 65 ATO 10 del Piano degli interventi di Verona.

Opere di urbanizzazione. Parere variante.

Committenti: IMMOBILIARE BRENNERO di Cordioli G. e C. sas.

In merito alla Vostra richiesta di riesame del progetto dell'intervento in oggetto, per quanto di competenza di Acque Veronesi S.C. a R.L., si conferma il parere favorevole all'allacciabilità alla rete dell'acquedotto e della fognatura nera, secondo gli elaborati esecutivi approvati, in sede di conferenza dei servizi, indetta dal Coordinamento Pianificazione Territoriale il 23.08.2013.

La variante in oggetto è relativa a:

- ✓ inserimento di un marciapiede a nord della strada di penetrazione da via Forte Tomba;
- ✓ allargamento della fascia verde lungo la via forte tomba stessa;
- ✓ variazione della posizione dell'idrante (spostamento ad est rispetto al confine dell'ambito di intervento) così come richiesto dai tecnici delegati dell'ufficio scrivente in sede di conferenza dei servizi.

Con la presente si ricorda che l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato al Referente Lavori ¹ con almeno 15 giorni di anticipo (mediante l'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori" reperibile sul sito internet di Acque Veronesi al link: <http://www.acqueveronesi.it/opere-di-urbanizzazione-e-lottizzazioni.asp>).

¹ Tadiello Alessandro c/o Ufficio Ingegneria, sede Centrale Verona
cell 335 1228557 e-mail: alessandro.tadiello@acqueveronesi.it

Inoltre Acque Veronesi, successivamente alla realizzazione delle reti, effettuerà:

- verifica tecnica della rete fognaria;
- igienizzazione, la potabilizzazione e la messa in esercizio della rete idrica.

I costi delle succitate operazioni sono a carico del Richiedente e saranno valorizzati attraverso un preventivo che sarà emesso solo previa richiesta specifica utilizzando l'apposito modulo "Modulo richiesta preventivi opere di urbanizzazione" reperibile sul sito di Acque Veronesi al link: <http://www.acqueveronesi.it/opere-di-urbanizzazione-e-lottizzazioni.asp>). La trasmissione della richiesta potrà avvenire in due modi:

- via e-mail all'indirizzo lottizzazioni@acqueveronesi.it;
- consegnando il modulo allo sportello di Acque Veronesi di Verona².

Dovranno essere consegnati all'ufficio scrivente gli elaborati grafici in formato ".shp" (shape file) per l'aggiornamento cartografico delle reti (comprensivi delle reti meteoriche, se presenti).

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario.

Distinti saluti

IL DIRETTORE TECNICO
(Ing. Giovanni Sala)

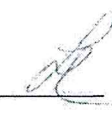


Allegati:

- n. 2 copie Tavola n. 9.1: FOGNATURA NERA
- n. 2 copie Tavola n. 9.2: ACQUEDOTTO

- Prescrizioni per la verifica delle nuove reti fognarie: allegato redatto dal Servizio Tecnico di Acque Veronesi
- Prescrizioni per la verifica delle nuove reti idriche: allegato redatto dal Servizio Tecnico di Acque Veronesi

Responsabile procedimento/Referente: ing. Comitti Luca tel. 045 8677135 fax 045 8677737



² Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA - tel: 045 867 7444

Sede legale e amministrativa: Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA

Referente: geom. Esposito Mario cell 335 7099308 tel 045 8677298 e-mail: mario.esposito@acqueveronesi.it





ANTICIPATA VIA FAX
045 4540141

AGSM VERONA
0005721 - 24/12/2013

Spett.le
STUDIO DI INGEGNERIA ROSSI
Via N.Bixio, 9
37036 S.MARTINO B.A. VR

c.a. Ing. A.Rossi
Ing. I.Rossi

Sviluppo Rinnovabili ed Ingegneria MG/RG/MP/gc

Oggetto: Approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione e rilascio del permesso di costruire relativo al PUA "campeggio di transito Cà di David" Via Forte Tomba a Verona (12L175) - parere sulla documentazione progettuale delle opere di urbanizzazione di competenza

Con la presente, ed in riferimento alla vostra nota (prot. AGSM n° 5173 del 19/11/2013), vi comuniciamo che il nostro parere relativo alla documentazione presentata è favorevole.

Si prescrive il pieno e totale rispetto della normativa vigente in generale e degli obblighi previsti dal contratto di servitù di elettrodotto in particolare.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Sviluppo Rinnovabili ed Ingegneria
Ing. Marco Giusti

AB/mf

Verona, 25.02.2014

P.G. 54930 del 25/02/2014

PUA 719 _0657

**Al Coordinamento Pianificazione
Territoriale
SEDE**

Oggetto: Indizione e convocazione di conferenza dei servizi per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo all'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo denominato "CAMPEGGIO DI TRANSITO CADIDAVID" dell'area sita in via Forte Tomba – Verona e del progetto definitivo delle opere definitive delle opere di urbanizzazione.

Richiedenti: Immobiliare Brennero di Cordioli G. e C sas.

Parere di competenza.

Con riferimento alla convocazione della conferenza servizi del 25.02.2014, PG 49796 del 19.02.2014, per quanto di competenza e con riguardo alle opere di urbanizzazione concernente l'oggetto, si esprime parere favorevole, tuttavia si evidenzia quanto segue:

OPERE STRADALI

Si richiede di:

- Specificare il materiale previsto per la recinzione della cabina elettrica se in legno o in rete metallica a rombi (pagina 1 del CME);
- Sistemare il prezzo unitario della f/p calcestruzzo strutturale da 124,83 €. a 106,57€ al metro cubo (pagina 2 del CME);
- Sistemare alla voce opere in C.A. f/p di magrone la moltiplicazione dei metri quadrati con il prezzo unitario previsto in €. 6,27 al metro quadrato e non di €.97,11 (pagina 8/9 del CME);
- Sistemare nel livello rete acque meteoriche la voce 50.164.03 di f/p tubazione in P.V.C. previsto in €.18,42 anziché in €14,04 che si riferisce alla f/p di tubazione leggera (pagina 21 CME);
- Sistemare il prezzo unitario della f/p chiusino d'ispezione per carreggiata stradale (pagina 21/22 CME);
- Sistemare il prezzo unitario della f/p del fondo per pozzetto (pagina 22 CME.)
- Sistemare il prezzo unitario della f/p della tubazione in cls vibro compresso di diametro DN60 mm (pagina 23 del CME);

OPERE A VERDE

Si richiede di:

- Conteggiare nel CME la F/p del telo pacciamante una sola volta (pagina 27 del CME);
-



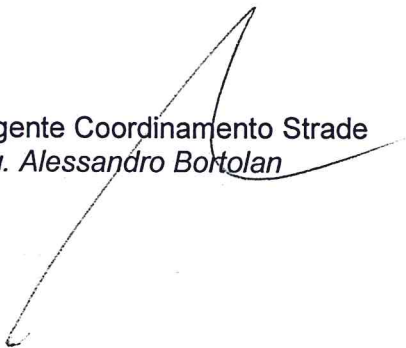
- Chiarire la voce G. 02.27. b per la f/p di tubazione per l'irrigazione e usare la voce dell'elenco prezzi del Comune di Verona Opere a Verde.
- Dividere la voce della f/p del terreno agrario in 60.1.110.1 terra naturale per riempimento e 60.1.110.2 terra vegetale per giardini e aiuole (pagina 40 CME);
- Conteggiare nel CME la fornitura delle panchine una sola volta (pagina 40 e 41 CME);
- Inserire nel CME la voce della posa delle piante e degli arbusti (pagina 41 CME),
- Inserire nel CME la voce della f/p della valvola a sfera in ottone;
- Inserire nel CME la voce 2.64.120 della f/p della corteccia pacciamante;
- Inserire nel CME la voce 61.1.130.2 della posa del cestino porta rifiuti.

Si ricorda che eventuali opere impiantistiche dovranno essere poste su aree pubbliche o in cessione al Comune, e i contatori intestati all'ente separati dalle utenze private.

Lo scrivente ufficio rimane a disposizione per chiarimenti e adeguamenti agli elaborati.

Distinti saluti.

Il Dirigente Coordinamento Strade
Ing. Alessandro Bortolan



Piani e comparti /Ato10/s.n 65/Ca di David sacra famiglia